Domenica 16 GIUGNO 2013 – Anno LXIV – n° 759 – € 2,50

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2 - C.C.P. 12319554
E-mail: **redazione@giornaledibarga.it**
URL: **www.giornaledibarga.it**

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: **0583.723.003**
Sped. in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B - Legge 662/96 - filiale di Lucca

Abbonamenti: Italia € 25,00 – Europa € 30,00
Americhe € 40,00 – Australia € 45,00
Numero arretrato: € 3,00

UNA LAPIDE PER GUALTIERO

Aperta la sottoscrizione

BARGA – La nostra proposta di dedicare una lapide alla memoria di Gualtiero Pia non è passata inosservata. Tra i primi a rispondere al nostro invito e che ringraziamo, la Fondazione Ricci Onlus di Barga che, tramite la sua presidente Cristiana Ricci, ci ha comunicato la propria disponibilità a sostenere con il Giornale questo progetto.

Altre adesioni ci stanno arrivando in queste settimane. Tra queste registriamo anche quella dello scrittore Vincenzo Pardini che dalle colonne del giornale La Nazione ha scritto un bel ricordo di Gualtiero ed ha espresso l'appoggio alla nostra iniziativa: *"ho veduto l'iniziativa che il tuo giornale ha preso per commemorare al meglio Gualtiero Pia. Ho scritto qualcosa su La Nazione. Proprio per dare forza all'iniziativa. Gualtiero era unico"*.

Ci scrive anche Umberto Sereni: *"Gualtiero Pia ha sicuramente meritato la memoria della nostra comunità. Tra i tanti che aderiscono ci voglio essere anche io"*.

Solidarietà ed appoggio anche dal nostro collaboratore Pier Giuliano Cecchi che scrive: *"reputo importante tramandare la memoria di un uomo che tanto ha amato Barga, lasciandoci testimonianze di questo suo amore nelle tante iniziative da lui ideate"*.

Ora non resta che passare alla fase operativa e pratica. C'è da raccogliere un po' di soldi per sostenere la spesa. L'invito è rivolto a tutti coloro che hanno voluto e vogliono bene a Gualtiero. Basta anche una piccola offerta, un piccolo gesto di affetto ed amicizia, per poter portare a compimento il progetto.

Le offerte per una lapide in memoria di Gualtiero Pia si raccolgono presso questa redazione in via di Borgo 2. Dateci una mano a ricordare Gualtiero.

Si torna al vecchio… Anzi, al nuovo

giornaledibarga.it

BARGA – Parlare di fallimento non è mai facile, ma del resto la vita è disseminata anche di momenti come questo e bisogna affrontarli con l'animo e lo spirito giusto.

Questo articolo, come succede nella vita di tutti i giorni, parla di un matrimonio ormai finito. Di una unione partita sotto i migliori auspici ma che poi, lungo il percorso intrapreso, si è trovata a fare i conti con visioni e convinzioni diverse.

Il matrimonio finito è quello di giornaledibarganews.com: le due "parti" da cui era nata l'unione hanno ripreso la loro strada. Così come avveniva prima del 16 aprile 2011 sono tornati i due siti di informazione che prima accompagnavano la vita di Barga: barganews e giornaledibarga.

Un progetto conclusosi dopo due anni intensi e di grande esperienza che sul web ci hanno indubbiamente permesso di crescere e di poter tornare, adesso, al vecchio sito che porterà i colori del Giornale di Barga, con tante idee, tante novità e tanta professionalità in più.

Il nostro lavoro non finisce di certo ma anzi, pur tornando al vecchio, si rinnova.

Il nuovo giornaledibarga online sarà online fra poco all'indirizzo www.giornaledibarga.it

CONTINUA A PAGINA 5

IL MANTENIMENTO DEI DUE PRESIDI UNICA VIA PER SCONGIURARE LA DISFATTA TOTALE?

La gente protesta compatta contro la smobilitazione della nostra sanità

BARGA – Questione ospedale. Nessuna nuova, buona nuova? Ce lo auguriamo. Comunque sia, per il momento, a livello di chi comanda le stanze dei bottoni non è arrivata nessuna novità.

Siamo ancora in attesa di conoscere che cosa ci dirà la famigerata relazione di esperti che a suo tempo, ormai diversi mesi fa, promise l'assessore Luigi Marroni per capire se la scelta forzata dai sindaci della Garfagnana di realizzare l'eventuale nuovo ospedale unico della Valle al Piano Pieve, porterà veramente a partorire un ospedaletto.

E siamo ancora in attesa di conoscere che cosa ha in serbo per noi la a sua volte annunciata mesi fa riorganizzazione dei due presidi ospedalieri di Barga e Castelnuovo che, in attesa del nuovo ospedale, dovrebbe portare all'accorpamento di buona parte dei servizi in un'unica sede.

In realtà qualche altro segnale negativo è emerso sulla stampa nelle settimane scorse, come la sparata del direttore sanitario Polimeni sulla riduzione della riabilitazione di Barga, poi smentita e ridimensionata dallo stesso direttore generale D'Urso… vedremo che cosa realmente sarà di questo reparto per noi così importante.

La vera novità, significativa, sta invece nella nuova risposta che è venuta dalla nostra gente.

Ancora una volta, gli abitanti del coumne e della Media Valle del Serchio hanno dato la scossa che serviva. Ancora una volta la nostra gente è scesa in piazza per difendere quello che rimane della nostra sanità.

Ancora una volta, così come già successo negli anni '90 e così come già successo più di vent'anni prima, la popolazione barghigiana è scesa in piazza numerosa. Lo ha fatto in una mattinata piovosa e fredda, lo scorso 25 maggio; come le altre volte con tanta generosità e buona volontà. Per difendere non solo l'ospedale, ma quel poco che resta di una sanità decente in Valle del Serchio, per difendere i due nosocomi di Barga e di Castelnuovo, minacciati da una riorganizzazione ospedaliera che tutti si aspettano si abbatterà presto come una mannaia su questo territorio; togliendo servizi alla popolazione nel nome di un risparmio alla spesa sanitaria che è sicuramente cosa inevitabile ed indispensabile, ma anche uno strumento per giustificare il peggio che si può fare, soprattutto quando lo si fa ai danni di una valle debole, indifesa e, dopo la triste vicenda ospedale unico, fortemente divisa.

CONTINUA A PAGINA 7

Scopri le opportunità
che Deutsche Bank riserva
ai nuovi clienti

MUTUI CASA DEUTSCHE BANK

MUTUI CASA DEUTSCHE BANK, UNO SPREAD PIÙ LEGGERO CHE MAI

Un'offerta completa di mutui per l'acquisto della prima o della seconda casa (anche tramite asta giudiziaria), ristrutturazione o completamento dei lavori.
L'eventuale trasferimento di un mutuo da un'altra banca è gratuito.

Mutui a tasso Variabile/Misto*
- Durata da 5 a 40 anni
- Spread 2,85% + Euribor 3 mesi

Mutuo a tasso Fisso
- Durata massima 30 anni
- Spread 3,05% + IRS in funzione della durata

Mutui con Spread invariato in funzione della durata.

Spread a partire da: 2,85 %

Avvertenze: condizioni economiche indicate nei Fogli Informativi. Con il termine "spread" si intende la differenza tra il tasso di riferimento (per esempio l'Euribor o l'Eurirs) ed il tasso di interesse (Tasso Annuo Nominale - T.A.N.) applicato al cliente. Importo minimo richiedibile 50.000 euro. Promozione valida fino al 30 giugno 2013.
***Esempio:** mutuo con importo pari a 100.000 euro, durata 25 anni, a tasso variabile con parametro di riferimento Euribor 3 mesi, base 360, rilevato al 29/03/2013 - rata mensile pari a 477, 40 euro - TAN 3,0610 % - TAEG 3,2323 %.
Il TAEG tiene conto delle spese di perizia (390 euro) e di istruttoria (700 euro).

0 CANONE

CONTI CORRENTI A CANONE GRATUITO

Due conti gratuiti per sempre se accrediti lo stipendio o la pensione o se il patrimonio complessivo è pari o superiore a 50.000 euro. Alcuni servizi inclusi nel canone gratuito:

Conto "Zero Canone"
- Operazioni illimitate
- Carte di pagamento
- Internet o Phone Banking

Conto "Più Investimenti"
- Operazioni illimitate
- Carte di pagamento
- Internet o Phone Banking
- Deposito Titoli

Il canone è gratuito per 6 mesi. A partire dal 7° mese il canone sarà pari a 6,50 euro per il conto "Zero Canone" nel caso di mancato accredito dello stipendio o della pensione;
per il conto "Più Investimenti" sarà pari a 8,50 euro qualora il patrimonio complessivamente investito o in giacenza non sia pari almeno a 50.000 euro. L'emissione delle carte è soggetta alla valutazione della banca.

Le due offerte sono sottoscrivibili anche separatamente.

Per informazioni: Sportello di Barga - Via G. Pascoli, 23/25 - 55051 Barga - Tel. 0583 724133

Messaggio pubblicitario: prima dell'adesione leggere le condizioni contrattuali e, limitatamente alle offerte di conti correnti, la documentazione di Trasparenza e i Fogli Informativi disponibili presso gli Sportelli Deutsche Bank S.p.A. e pubblicati sul sito www.mutuicasadb.it nella sezione Trasparenza. La vendita dei prodotti/servizi qui descritti è soggetta alla valutazione della Banca.

A Passion to Perform. Deutsche Bank

PRESENTATO IL BILANCIO DI GENERE

Parità nella distribuzione delle risorse

BARGA – È stato presentato nei giorni scorsi il Bilancio di genere consuntivo 2011 del comune di Barga, uno strumento pioneristico che si basa sul consuntivo per estrapolare quante e quali risorse gli enti impiegano a favore (direttamente o indirettamente) di uomini e donne.

Un concetto nuovo e apparentemente complesso, che il parlamento europeo spiega così: "il bilancio di genere ha come scopo quello di intervenire sui bilanci pubblici in quanto questi hanno impatti diversi su uomini e donne, sia a livello di entrate che di uscite; in tale ottica il bilancio di genere implica che, all'interno dei programmi, delle azioni e delle politiche di bilancio, le entrate e le uscite siano valutate e ristrutturate in modo da assicurare che le priorità e le necessità delle donne siano prese in considerazione allo stesso modo di quelle degli uomini".

Il comune di Barga è tra i 10 comuni che in Toscana hanno aderito all'iniziativa dell'ANCI e che hanno colto l'opportunità di finanziamento da parte della Regione Toscana; il fatto che sia stato presentato il bilancio di genere 2011 è dovuto ad un ritardo nella formazione, ma ha permesso comunque di dotarsi di un importante strumento, o meglio, di una lettura in altra ottica di come le entrate e le uscite del comune incidano sulla vita di donne e uomini.

In sede di conferenza stampa, alla quale erano presenti, tra gli altri, il consigliere delegato alle pari opportunità Caterina Campani, il sindaco Marco Bonini, l'assessore alla cultura Giovanna Stefani, il consulente ANCI Federico Binaglia, è stata presentata la relazione sul bilancio di genere, un'analisi del bilancio 2011 che schematizza, in tre sezioni, la composizione demografica e socioeconomica del comune di Barga, il bilancio 2011 in ottica di genere e un analisi di genere interna all'ente.

Per il comune di Barga, la stesura di questo primo bilancio di genere non è che l'inizio di un importante percorso di valutazione e analisi del proprio operato, che adesso potrà essere valutato anche in termini di ricadute prodotte sulla popolazione maschile e femminile.

L'obiettivo è di presentare il prossimo bilancio di genere quale strumento di appoggio al bilancio di previsione del comune di Barga. Cosa che dovrebbe essere possibile con dati aggiornati al 2013, per il bilancio di previsione 2014.

PUBBLICATO IL BANDO: SCADENZA IL 28 GIUGNO

Contributi per sostenere i costi dell'affitto

BARGA – Pubblicato il bando per sostenere i costi dell'affitto a Barga. Le domande potranno essere presentate al Comune fino al 28 giugno 2013. A darne notizia il vice sindaco Alberto Giovannetti che parla di un aiuto concreto alle molte famiglie che stanno affrontando un difficile momento come quello attuale.

Logicamente, i richiedenti non devono essere conduttori di un alloggio inserito nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili) nè titolari, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Un altro requisito importante è riferito al reddito certificato attraverso una dichiarazione ISE che non può essere superiore a 28.111,05 euro.

I soggetti in possesso dei requisiti potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal bando.

Possono presentare domanda coloro che hanno la residenza anagrafica nel comune di Barga e abbiano sottoscritto un regolare contratto di affitto per l'anno 2013.

Per essere inseriti nella fascia A il valore ISE deve essere uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2013, ossia 12.881,18

euro, mentre l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE non può essere inferiore al 14%.

Per essere inseriti nella fascia B il valore ISE deve essere compreso tra 12.881,18 e 28.111,05 euro, mentre l'incidenza del canone sul valore ISE non può essere inferiore al 24%.

Il valore ISEE inoltre non può essere superiore a 15.320 euro.

Le domande debbono pervenire al Comune entro e non oltre il 28 giugno 2013.

La domanda deve essere redatta su apposito modello da ritirare presso l'Ufficio Casa del Comune o scaricabile dal sito internet ufficiale. Informazioni e maggiori dettagli possono essere richiesti all'Area Urbanistica, oppure telefonando allo 0583724788.

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Luci e ombre sul rendiconto di gestione

BARGA – Nonostante questi chiari di luna il comune di Barga si attesta virtuoso per quanto riguarda il bilancio consuntivo. A dirlo sono i fatti – il non sforamento del patto di stabilità, l'accantonamento di un piccolo fondo-emergenze, l'estinzione di un grosso debito – ed il nuovo revisore dei conti, che ha certificato e approvato il rendiconto della gestione per l'anno 2012.

I dati sono stati presentati durante il consiglio comunale di giovedì 9 maggio, per mezzo di una relazione stilata dall'assessore Gianpiero Passini, delegato al bilancio, e dai professionisti degli uffici amministrativi.

Molte le cifre, le leggi, le difficoltà ed i tagli citati nella rendicontazione del bilancio consuntivo, dal quale però trapela anche qualche buona notizia.

La prima è che si è riusciti ad avere un avanzo di 49mila euro ricavati dal fondo svalutazione crediti, un "tesoretto" che soddisfa il "principio di prudenza" richiesto dalla legge sulla spending review e che permette di compensare, almeno di un poco , i limiti imposti dal Patto di Stabilità.

Tale strumento, imposto dall'unione europea per limitare il debito pubblico, di fatto in molti casi ostacola nuovi investimenti poiché impedisce la contrazione di nuovi mutui; il disavanzo appena citato sarà quindi utile per accedere a bandi regionali, nazionali o europei che prevedono una partecipazione economica dell'ente.

Un'altra buona notizia è il fatto che, nonostante l'emorragia ormai cronica di trasferimenti, alcuni capitoli non hanno avuto revisioni con segno "meno": si tratta in particolare dei settori del Sociale e dell'Istruzione dove, anzi, si è intervenuti per rendere migliori servizi, agevolando le famiglie in difficoltà.

Non di poco conto anche l'estinzione, tra il 2010 e il 2012, di un milione di euro di debito.

Accanto a questi plus, ci sono però anche certe difficoltà che l'ente ha incontrato – ed incontrerà in fase di preparazione del bilancio preventivo 2013 che l'Amministrazione Comunale, salvo imprevisti, intende portare all'approvazione del consiglio entro la fine di questo mese, anche in caso di previste future deroghe alla scadenza di legge – come la riduzione dei trasferimenti statali, che nel solo 2012 hanno privato le casse comunali di oltre 600mila euro, o la riduzione del flusso di cassa dovuta all'introduzione dell'IMU che, seppur più esosa per i cittadini, lascia meno sostanze ai comuni.

Insomma, i tempi continuano ad essere duri per gli enti – che entro il 30 giugno dovranno approvare il bilancio di previsione senza sapere ancora se potranno contare sulla seconda rata dell'IMU e sull'introduzione della nuova tassa dei rifiuti denominata TARES – e per i cittadini, che si trovano ad avere una pressione fiscale altissima.

Dott.sa
Federica Del Carlo
Commercialista
Revisore dei Conti
Via dell'Acquedotto 15 - 55051 Barga
tel. 0583 397409 - fax 0583 710029
f.delcarlo@tin.it

immobiliare
Via della Repubblica, 210
Fornaci di Barga - Lucca
Tel. e Fax 0583.709662
E-mai: immobiliarea@yahoo.it
VENDE IN ESCLUSIVA

PIANO DI COREGLIA Rif.14 € 225.000,00
Villetta singola composta al P. seminterrato da 4 vani ad. uso cantine/ripostigli ecc. al P. terra rialzato da ingresso, soggiorno, tinello con angolo cottura, due camere matrimoniali e bagno oltre a soffitta, in parte praticabile E' corredata di garage, forno esterno in muratura e di terreno edificabilc per eventuale ampliamento e di bosco.

FILECCHIO Rif. 507 Info in Agenzia
Villette a schiera di nuova costruzione, poste su tre piani, con possibilità di acquisto al rustico. Prezzi interessanti.

PIANO DI COREGLIA Rif. 166 € 250.000,00
Porzione di bifamiliare completamente ultimata posta su due piani oltre al piano seminterrato. E' circondata da circa rnq. 400 di terreno sul quale può essere costruita una piscina.

FORNACI Centro Rif. 140 € 135.000,00 Tratt.
Appartamento, posto al piano secondo ed ultimo, con ingresso, soggiorno, cucina , due camere , bagno e ripostiglio. Completamente arredato. Subito abitabile.

FORNACI Rif. 132 a partire da €149.000,00
Appartamenti di nuova costruzione di varie tipologie e dimensioni. Sono composti da cucina, soggiorno, bagno e da due o tre camere da letto, posto auto e da giardino o terrazzo.

2 GIUGNO 1983 - 2013

A trent'anni di distanza dalla morte di don Mario Consani

Il 2 giugno 2013 ricorreva il trentesimo anniversario dalla morte di don Mario Consani, un prete ricordato con simpatia e affetto da molti parrocchiani di San Pietro in Campo-Mologno, dai barghigiani e anche da coloro che, lasciato il nostro territorio, si sono trasferiti all'estero.

I familiari e gli amici della parrocchia, gli ex chierichetti e quanti lo hanno conosciuto hanno sentito il desiderio di ricordare e raccontare un po' della sua vita da prete nella comunità di San Pietro in Campo, organizzando una giornata in sua memoria, con la celebrazione della Santa Messa e l'esposizione di foto e ricordi che ci raccontano i momenti significativi vissuti con il rettore di San Pietro in Campo.

Don Mario è stato parroco di questa comunità per 38 anni, stimato come uomo, sacerdote, amico e protagonista della storia della parrocchia e della realtà locale.

Bambini, giovani, adulti e più anziani hanno vissuto al suo fianco una stagione di rinnovamento, apprezzando la costruzione dell'asilo, la ristrutturazione interna della chiesa e il luogo di culto a Mologno.

In tempi di buone speranze e di relazioni umane ben diverse da quelle attuali, iniziarono a costituirsi, grazie a lui, il Comitato paesano e il gruppo Donatori di Sangue Fratres. Erano anni in cui, attraverso una festa, una scampagnata oppure un gesto di riconoscenza, un colloquio amicale o un invito a cena, si creava in brevissimo tempo una relazione di simpatia e di fiducia tra il prete e i parrocchiani, relazione destinata a durare nel tempo.

Ciascuno nel proprio cuore ricorderà una preghiera recitata insieme, una parola buona ricevuta, un suo amoroso richiamo o una correzione, accettata o incompresa perché magari risoluta, un conforto atteso, un incoraggiamento offerto in situazioni particolari, un insegnamento impartito con fermezza o un aiuto ricevuto. Anche quegli aspetti più agitati, quei momenti di scontro che non possono mancare se le relazioni sono vere e genuine, ancora a distanza uniscono in comune affetto e memoria, purificati dal tempo che passa e lascia in ogni parrocchiano l'essenziale: la percezione di essere stato da lui conosciuto, ritenuto importante e degno di stima.

Da tutto questo e da tanto altro possiamo comprendere quanto sia laborioso l'impegno del parroco, uomo chiamato a rispondere alla missione ecclesiale: essere tra la gente nella preghiera e con la Parola di Dio per far crescere con Carità pastorale coloro che sono stati affidati a lui nell'esperienza di Fede.

Questo è il compito principale del parroco nella comunità: testimoniare l'amore di Cristo per gli uomini, trasmettendo e confermando nella Fede tutti i parrocchiani, dai piccoli agli anziani, cogliendo "i segni dei tempi", facendo comprendere nelle vicende umane la presenza di Dio che si manifesta nel suo figlio Gesù. Tale presenza è facile cogliere nei momenti in cui tutto va bene e si è umanamente soddisfatti e contenti, ma diventa più problematica e incomprensibile quando qualche difficoltà e angustia interroga la nostra vita e la fede.

Allora ricordiamo il parroco come prete e amico che in momenti particolari della nostra vita ci ha sollecitati e riavvicinati soprattutto a Dio Padre. Ringraziamolo di tanti segni e ricordi che in vita ci ha trasmesso, ma soprattutto siamo grati se abbiamo ripreso a pregare, se ci siamo accostati ai Sacramenti e se, grazie alla carità pastorale, abbiamo cambiato le nostre abitudini, ritrovando la gioia della vita nella fede in Cristo e nel suo amore misericordioso.

Ci auguriamo che queste righe servano anche da invito a tutti coloro che, a distanza di tempo, vorranno rivedere e ricordare il "Grillo Moro", per rinnovare un grazie alla sua opera tra la sua gente di San Pietro in Campo e Mologno.

don Stefano Serafini

Anni '60. Don Mario Consani in visita alla famiglia Notini di Mologno per un compleanno centenario. Nella foto sono stati riconosciuti il sindaco Felice Menichini, il cav. Pietro Marroni, Bruno Sereni, Gino Nardini, Giuseppe Forlini, Paolo Menichini. L'immagine faceva parte delle tante fotografie che sono state esposte nella mostra realizzata dall'Unità Pastorale a San Pietro in Campo per ricordare don Consani. L'esposizione è stata inaugurata lo scorso 1° giugno.

"UNA VITA DIETRO LA MACCHINA DA PROIEZIONE"

Graziano Salotti racconta "come si fa" il cinema

FORNACI – Chi di voi ha visto (almeno una volta) il capolavoro di Giuseppe Tornatore "Nuovo Cinema Paradiso"? Sicuramente tutti. E quanti hanno vissuto una storia analoga? Probabilmente pochi.

Ma tra noi c'è chi può dire "Sì, io sono stato un giovane Totò": è il fornacino Graziano Salotti, proiezionista quasi storico del Cinema Puccini e grande appassionato di questo mestiere che per lo spettatore appare quasi come una magia. Graziano, giunto ormai a un pensionamento forzato causato dall'arrivo del sistema digitale, ha voluto raccogliere la storia della sua vita da proiezionista in un libro nel quale storia del cinema, storia di una comunità e storia personale si intrecciano riportandoci indietro, quando il cinema era ancora il Cinema: un evento settimanale che si aspettava con trepidazione; un mestiere delicato e complesso; un impegno che richiedeva grande dedizione e sacrificio.

"Una vita dietro la macchina da proiezione cinematografica" è il titolo del volume che Graziano Salotti ha realizzato attingendo alle proprie memorie e stampato grazie al sostegno di amici ed enti come l'Unione dei Comuni della Media Valle e il Comune di Barga. Un libro che fonde aneddoti personali e di una comunità e aspetti tecnici, presentato alla platea del cinema Puccini – dove Graziano è praticamente a casa – da Gian Gabriele Benedetti, amico di vecchia data e quindi ottimo conoscitore della passione e dell'impegno che hanno animato l'autore dall'infanzia all'età matura.

La presentazione è stata anticipata da una raffinata citazione dal film di Tornatore: l'esecuzione del tema musicale, scritto da Ennio Moricone, eseguito dal figlio Massimo al pianoforte e dal fisarmonicista Ugo Menconi. È eseguita la proiezione di alcune scene di Nuovo Cinema Paradiso, quelle più dense di analogie tra la storia del piccolo Totò e di Graziano.

Come sottolineato dal sindaco Bonini durante i saluti – ai quali hanno fatto seguito anche quelli di Nicola Boggi per l'Unione dei Comuni – questo scritto va ad arricchire il rinato filone di ricerca locale che (solo per citare gli ultimi esempi) Milvio Sainati con "Briciole di Notizie" e Ivano Stefani con "Omaggio a Fornaci di Barga" hanno rivitalizzato andando a curiosare nel passato per tracciare la storia della comunità fornacina.

GENTE DI BARGA

Tre fratelli toccati dall'arte

Scendiamo la via del Giardino che dal bar del Bino va fino alla Nuova Pergola, a metà strada, sul fianco sinistro, lungo quella sequela di case che appartengono alla zona di rispetto che si appella Centro Storico, ecco aprirsi un portone. Virtualmente entriamoci con quest'articolo. Ad attenderci troviamo tre fratelli molto conosciuti e apprezzati a Barga per operosità e serietà. Compongono la famiglia Rizzardi, che nel cuore serba un posto speciale per un altro fratello ed una sorella che oggi non sono più i quali, anche se non ebbero il solito cognome, da loro furono amati e riamati come nati da un unico ceppo.

Stiamo parlando di Bruno, Elza e Aldo Rizzardi, mentre chi ci legge da lassù, hanno per nome Emma e Alfredo Piol.

Gente semplice all'aspetto, che a parlarci ci accorgiamo aver dentro grandi valori, tenuti cari e distribuiti con parsimonia, quasi a non disturbare il prossimo. Virtù rara in un mondo in cui tutti si affannano o si distruggono per far emergere la propria personalità, spesso vuota di veri contenuti.

Hanno diversi anni e oggi vivono tranquilli la loro pensione. Bruno ha lavorato in proprio con il fratello Alfredo gestendo assieme un officina meccanica nel Castello di Barga. Da questo "laboratorio", di là dal quotidiano impegno, sono usciti anche tanti lavori a sbalzo in rame o tratti da bossoli di cannone, quei residuati del secondo conflitto mondiale di cui il territorio di Barga era ben fornito al termine della Linea Gotica. Quel fronte di guerra che per lunghi mesi stette fermo tra i nostri monti, causando vittime e distruzioni a Barga, in tutto il circondario.

Quell'officina, situata al piano terra di palazzo Giannetti in via di Borgo, fu ereditata da Alfredo Piol alla morte del suo maestro nell'arte, Alfredo Agostini, un bravo artigiano-artista prematuramente scomparso all'età di soli quarant'anni. Alfredo Piol, deciso a continuare la professione imparata, come aiuto prese con sé a lavorare il più giovane fratello Bruno. Elza e Aldo hanno invece lavorato presso la S.M.I. di Fornaci di Barga.

Nella loro casa di via del Giardino possiamo vedere opere di Alfredo e Bruno: piatti in rame sapientemente ornati a sbalzo, porta oggetti similmente lavorati, come ancora bricchi, pentole e porta vasi da ornamento, tutti in rame; affascinanti opere che racchiudono in sé tutta la sapienza di una scuola che si tramandava a Barga dall'antico e come non ricordare allora altri nomi: Vincenzo Gonnella, Aldo Marroni per arrivare a Luigi Da Prato e altri. Abbiamo detto di una scuola che si tramandava perché ormai quel tempo è finito o meglio, ha incominciato a cessare tanti anni fa con la diffusione delle produzioni in serie. Oggetti tutti uguali stampati con macchine in migliaia di copie, sia pur belli, ma dove la manualità è svilita. Quel tocco dell'uomo, fatto di sapienti battute di martello, cesellature e meticolose incisioni con bulini che rendevano unico e importante ogni oggetto creato. La macchina può anche rifarsi al gesto dell'artigiano-artista, però per sua natura lo moltiplica sino al punto di rendere ogni oggetto banale ornamento.

L'arte non ha toccato unicamente Bruno e Alfredo ma anche gli altri due fratelli, che con buoni risultati si dilettano con la pittura, Aldo anche nell'incisione su metalli. I lavori di tutti i fratelli sono appesi alle pareti di casa o posati sui tavoli e sono veramente molto espressivi. Come quella bella Madonna con Bambino che Aldo tiene appartata e custodita come una reliquia, copia dell'omonima Madonna del quattrocentesco Carlo Crivelli.

Pier Giuliano Cecchi

SAN PIETRO IN CAMPO RICORDA IL "GRILLO MORO"

Omaggio a don Mario Consani

SAN PIETRO IN CAMPO – Come già scritto in altra parte del giornale, il 2 giugno scorso ricorrevano i 30 anni dalla scomparsa di don Mario Consani, per 38 anni rettore della parrocchia di San Pietro in Campo, Mologno e Nebbianella.

Per ricordare degnamente don Mario, per tutti il "Grillo Moro", la comunità di San Pietro in Campo, che ancora ricorda con affetto il suo parroco insieme all'Unità Pastorale gli ha voluto dedicare una serie di appuntamenti che hanno preso il via sabato 1 giugno con l'inaugurazione di una mostra fotografica che ripercorreva gli anni di don Consani a San Pietro in Campo.

Tante belle immagini che riportavano indietro negli anni, messe a disposizione da tutta la comunità. La sua opera di sacerdote, il suo contatto umano con la gente del posto, le tante iniziative messe in campo, sono raccontate da queste fotografie in bianco e nero.

Tante e tante le opere da lui realizzate; oltre che religiose, anche di carattere sociale e di pubblica utilità. Don Mario ha lasciato un grande patrimonio a questa comunità che sicuramente, come è stato ricordato anche dai diversi interventi, durante l'inaugurazione della mostra, di lui conserva il ricordo di una persona sincera e di profonda umanità, nonostante l'apparente scontrosità che poteva ingannare chi lo incontrava per la prima volta.

All'inaugurazione hanno preso parte per l'Unità Pastorale don Stefano Serafini insieme al rettore della chiesa di San Francesco don Silvio Baldisseri, che anche grazie ai suoi libri ha ricordato alcuni episodi della vita di don Consani. Non è mancato anche il saluto del sindaco del comune di Barga, Marco Bonini e quello del paese di San Pietro in Campo. Per l'occasione, realizzata dall'artista molognese Giuseppe Di Giangirolamo, è stata distribuita anche una bella serigrafia che ricorda don Mario.

Domenica 2 giugno la celebrazione di una santa messa solenne in suffragio di don Mario, officiata nella chiesa di San Pietro dal proposto don Stefano; e la riapertura per tutta la giornata della mostra fotografica ospitata in quei locali parrocchiali che furono realizzati proprio grazie a lui.

Ultimo appuntamento in suo onore il pranzo dei chierichetti della canonica, di tutti quelli che hanno servito e gravitato attorno al Grillo Moro, che si è tenuta domenica 9 giugno nei locali del comitato di San Pietro in Campo.

CON LA BENEDIZIONE DI MORGAN ICS

Aperto il bando di Fornaci in...canto

FORNACI – Si è tenuta nelle settimane scorse, nella sede dell'Unione dei Comuni a Borgo a Mozzano, la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione di Fornaci in… canto. Nel dare il via alle iscrizioni con l'apertura ufficiale del bando 2013, il sindaco di Barga Marco Bonini con l'assessore Gianpiero Passini hanno sottolineato il grande valore non solo musicale ed artistico, ma anche di attrazione e di promozione per Fornaci e per il territorio della manifestazione.

Sono stati invece il direttore artistico Massimo Salotti e la responsabile di produzione Lucia Morelli, le due principali anime dell'organizzazione, ad illustrare le novità del Concorso Nazionale Musicale, che in soli cinque anni si è ritagliato un posto di tutto rispetto nel panorama dei concorsi canori di qualità che si svolgono in Italia, avvalendosi del merito di aver offerto un importante trampolino di lancio a tanti giovani artisti e tante nuove voci del panorama nazionale. Dando loro la possibilità di vincere importanti borse di studio per proseguire nel cammino di formazione (2.000 euro il montepremi totale offerto dalla Fondazione Banca del Monte). Il concorso si terrà come sempre in Piazza IV Novembre a Fornaci il 25 e 26 luglio (semifinali) ed il 27 luglio, con la finalissima. Nei giorni precedenti, dal 22 al 24 luglio, in programma invece le preselezioni a porte chiuse che si terranno sempre a Fornaci.

Naturalmente in occasione della presentazione si è parlato a lungo dell'ospite speciale che arricchirà l'offerta di qualità della manifestazione. Sia Lucia Morelli che Massimo Salotti hanno sottolineato il valore della presenza di Alessandro Grimaldini alias Morgan ICS, ospite d'onore e presidente di giuria 2013 nell'ultima serata del concorso che, direttamente dalla trasmissione televisiva di Sky "Xfactor" 2012, fresco di titolo di vicecampione, si esibirà sul palco di Fornaci in...canto e saprà dare preziosi consigli ai ragazzi in gara.

Tra le altre novità di quest'anno, l'introduzione della categoria cantautori, a sostituzione della sezione band al fine di valorizzare testi ed arrangiamenti originali e l'inserimento di una prova finale dedicata ai grandi cantautori italiani: Lucio Dalla, Fabrizio De André, Franco Califano, Enzo Jannacci e Lucio Battisti.

In premio, oltre a medaglie e targhe di riconoscimento, ricche borse di studio e una serie di premi speciali tra i quali il nuovissimo premio "Lucio Dalla" da attribuire al miglior brano inedito, ed il premio "Giovanni Pascoli" per il miglior testo inedito in italiano.

Confermato inoltre il premio "Elio Rigali", assegnato dalla giuria popolare ed intitolato alla memoria di uno dei primi organizzatori di concorsi musicali del nostro territorio.

Il bando, reperibile su www.fornacincanto.com, scade il 13 luglio 2013 ed è aperto a cantanti, cantautori e giovanissimi (under 14) e a tutti i generi musicali.

Fornaci ricorda Marco e Michele

FORNACI – Un mese fa la tragedia di Genova, l'incidente al Molo Giano costato la vita a nove persone tra piloti e ufficiali della guardia costiera. Tra loro anche due giovani legati alla nostra comunità, Marco De Candussio e Michele Robazza, impiegati presso lo scalo genovese il primo come guardia costiera, il secondo come pilota.

Nel trigesimo della loro scomparsa l'unità pastorale, il comune di Barga e la comunità tutta hanno voluto ricordarli una volta ancora, stringendosi attorno alle famiglie presenti alla cerimonia officiata da don Antonio Pieraccini lo scorso 6 giugno.

La solennità della commemorazione è stata avvalorata dalla presenza degli amministratori comunali, delle locali autorità militari e dalla partecipazione del prefetto Giovanna Cagliostro e del Capitano di Corvetta Federico Giorgi.

ALLA KME

Bimbi in ufficio con mamma e papà

FORNACI – Tanti bambini con i loro genitori, operai ed impiegati, hanno preso parte il 24 maggio scorso all'iniziativa "Bimbi in ufficio con mamma e papà" che si è svolta anche presso lo stabilimento KME di Fornaci di Barga.

L'evento è stato promosso dal Progetto LU.ME - Metalmeccanica lucchese per il territorio e, tra le aziende lucchesi coinvolte, insieme a KME, ci sono state Fabio Perini, Rotork e Sampi. Tutte hanno aperto per un paio di ore le porte degli stabilimenti ai figli dei dipendenti. A Fornaci, con il supporto degli animatori del progetto Dynamo Camp, accompagnati dai loro genitori si sono ritrovati una cinquantina di bambini che hanno preso parte a diverse attività ed hanno potuto trascorrere qualche ora con i loro genitori direttamente sul loro luogo di lavoro. Un'iniziativa sicuramente apprezzata dai partecipanti come hanno sottolineato alla KME; un evento pensato per far trascorrere qualche ora spensierata a genitori e bambini.

UN PO' DI BARGA NEL CUORE COMMERCIALE DI GLASGOW

Ecco il negozio Moriconi Italia

GLASGOW (Scozia) – I rapporti tra Barga e la Scozia sono noti e più volte riportati e sottolineati su questo giornale, anche pubblicando notizie riguardanti attività aperte dai nostri connazionali residenti in Scozia che hanno portato alto il nome di Barga.

Così non potevamo non riportare, e con piacere, la bella novità che ha aperto battenti in uno dei più famosi ed affollati centri commerciali di Glasgow, il St. Enoch Centre. Si tratta di Moriconi Italia, un bel negozio situato nell'edificio di Buchanan Mall, area aggiunta del St. Enoch Centre.

Come si capisce dal nome c'è molto di Barga in questo nuovo negozio, il primo negozio di gioielli di intera produzione italiana che apre in Scozia. Moriconi Italia nasce da un'idea di un giovane che siamo abituati a conoscere e ad apprezzare soprattutto come eccellente musicista che si è fatto stimare anche in Scozia.

Tutto inizia ai tempi del suo trasferimento in Scozia (per musica e per amore). La passione per i gioielli e l'amicizia con alcuni addetti ai lavori lo porta, quasi per gioco, ad aprire il sito web moriconijewellery.co.uk che in poco tempo ha avuto un ottimo riscontro. Poi la partecipazione ad alcune expo in giro per la Scozia dove ha avuto modo di constatare che il made in Italy veniva molto apprezzato anche nell'ambito di gioielli e preziosi e da qui l'idea di aprire un'attività che portasse in Scozia proprio il meglio della produzione italiana e toscana. Un ruolo importantissimo nella realizzazione di questo progetto, lo ha avuto un amico di William, un altro connazionale con radici nella Valle del Serchio, che lo accompagna in questa nuova idea imprenditoriale.

Al Moriconi Italia la tradizione, la bellezza e lo stile italiano si ritrovano in tanti gioielli, orologi e argenteria, con alcune linee esclusive prodotte per il mercato scozzese.

"Naturalmente questa mia nuova sfida è contemporanea all' attività musicale – ci dice William – *che non ho abbandonato. La musica avrà sempre un ruolo di primo piano nella mia vita, ma spero di ottenere successo anche in questa esperienza. La comunità Italiana qui è anche più sorprendente di quello che si possa immaginare, e anche in questa occasione mi ha manifestato entusiasmo, sostenendo la mia idea di aprire una gioielleria Italiana a Glasgow".*

Che dire se non: tanti auguri, William!

William Moriconi davanti al suo negozio con Gian Marco Marroni (Foto Paolo Marroni)

Si torna al vecchio... Anzi, al nuovo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Inutile stare a spiegare, ad entrare nel merito, del perché giornaledibarganews finisce qui. Questa unione ha funzionato, punto e basta. Diciamo solo che sicuramente quello che maggiormente ha inciso in questo epilogo è una concezione ed una visione diversa di quello che deve essere oggi un giornale online o comunque un sito di informazione della comunità locale.

Giornaledibarga.it riprende quindi a vivere portato avanti a quattro mani da chi firma questo articolo, grazie anche all'appoggio di tanti collaboratori che ringraziamo.

Il nostro impegno sarà quello di riprendere la storia e le sorti di giornaledibarga.it. dando così una continuità al lavoro che in questi anni abbiamo portato avanti sul web e che portiamo avanti sulla carta con il nostro storico mensile. Ma dando continuità anche al lavoro svolto in questi due anni di giornaledibarganews, che ci hanno impegnato a fondo; lavoro che non è mai mancato anche in questi difficili mesi, caratterizzati da tante tensioni.

Per quanto ci riguarda, giornaledibarga.it riaprirà sulla stessa impostazione giornalistica di quello che era il nostro lavoro su giornaledibarganews.com, con una serie di articoli riservati agli utenti premium e con tante, tante notizie quotidiane; di cronaca e di approfondimento.

Dopo due anni dunque, un piccolo passo indietro, nella speranza di compiere un altro grande passo in avanti nella nuova storia dell'informazione giornalistica barghigiana.

Luca Galeotti e Maria Elena Caproni

Moreno Salvadori Cavaliere al Merito

Foto di Domenico Bertuccelli – Lo Schermo

BARGA – Spesso ci domandiamo cosa sia lo Stato. Come si materializza, se non nel versamento delle pensioni o nel pagamento delle tasse; ma questa visione fuorviante e posta solo da un angolo pragmatico ci fa dimenticare che in buona sostanza lo Stato siamo noi. Ognuno di noi rappresenta un pezzo di questa Nazione. Ente regolato da quella che è definita la migliore Costituzione del mondo. Quell'insieme di norme che scandiscono il nostro vivere comune. E così diceva Piero Calamandrei: "La Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove. Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile. Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità".

Lo Stato sono i cittadini, dicevo, e tra questi coloro che si concedono per esso e per quel flusso comune di volontario lavoro per la comunità.

È per questo motivo, per premiare chi si concede alla Nazione, che il 2 giugno, festa della Repubblica, ogni anno il Prefetto consegna le più alte onorificenze concesse dal Presidente della Repubblica. Tra queste quella del Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, assegnata a Moreno Salvadori, per una vita spesa per costruire quell'Italia tanto magnificamente descritta da Piero Calamandrei.

A Lucca nel cortile degli Svizzeri, il prefetto Giovanna Cagliostro, circondata dalle autorità civili e militari, ha consegnato i diplomi ai cittadini che si sono distinti e che rappresentano più di altri un "pezzo" della nostra democrazia. Uomini e donne che come Moreno Salvadori hanno un ruolo di gran rilievo sociale e culturale per le nostre comunità.

È dunque non solo Barga a doversi rallegrare per il nuovo Cavaliere Salvadori, ma l'intera nazione che è cresciuta grazie anche a uomini come il nostro, che negli anni ha lavorato tra gli altri con Maria Eletta Martini o Arturo Pacini.

Andrea Giannasi

Alla Villa Pascoli già si pensa all'estate

BARGA – Alla villa di riposo G. Pascoli non si perde tempo: anche se il mese di luglio sembra ancora lontano, già si lavora per organizzare la "Cena dell'estate" uno degli eventi più importanti nella quotidianità della struttura.

In quell'occasione, che solitamente si tiene nei giorni vicino al patrono san Cristoforo, nel giardino della villa viene organizzata una grande cena per riunire ospiti, amici e famiglie al fine di passare una bella sera d'estate tutti insieme con tanta musica e animazione.

La cena dell'estate è nata proprio per riunire in una bella occasione conviviale tutti coloro che vivono alla Villa ed i loro affetti più cari. Col tempo, poi, la cena è diventata un evento atteso e studiato anche assieme agli ospiti tanto che di solito assieme a loro si sceglie un tema e attorno a quello si sviluppa il menù e l'allestimento della tavola.

Massimo riserbo ancora sul tema di quest'anno anche se i "nonni" sono già a lavoro assieme a Chiara Casci e Sandra Rigali che rispettivamente curano laboratori di animazione e artistici, per realizzare i segnaposto e portatovaglioli che abbelliranno la tavola della festa. Di nuovo un modo per socializzare, rimanere attivi e per sentirsi integrati in una piccola comunità che è come un microcosmo.

TRE GIORNI A TUTTA MUSICA

È tornato Rock'n Ball

FORNACI – È tornato anche quest'anno Rock'n Ball, l'evento rock di tre giorni organizzato dall'omonima associazione per valorizzare e far conoscere i talenti della Valle (e oltre), o come recita lo slogan del festival, "la migliore fauna rock locale".

Anche quest'anno il successo dell'evento è stato tangibile, con una buona affluenza e grande apprezzamento da parte del pubblico. Il tempo, piovoso per l'intero fine settimana del 17, 18 e 19 maggio, non ha aiutato i concerti, ma i ragazzi che per giorni si sono spesi per metter su la tre-giorni a tutto rock, alla fine si sono detti soddisfatti: *"Possiamo dire che questo Rock'n Ball è andato bene* – ci dicono – *Possiamo dirlo anche e soprattutto a dispetto del tempo, che non ci ha per niente assistito. Però abbiamo visto che le persone veramente interessate alla musica dal vivo sono venute, e sono venute volentieri, si trovassero davanti a blues band o a un gruppo death metal"*. E questo è quello che conta, dato che Rock'n Ball è una manifestazione genuina dedicata – come altre che si tengono nella nostra area – alla buona musica, al divertimento che ne consegue, a un modo sano di passare il tempo libero, evitando magari poco produttive serate monotone in cambio di momenti spesi ad ascoltare buona musica dal vivo.

Il successo non è testimoniato solo dall'entusiasmo di chi era lì, nella zona artigianale del Chitarrino a Fornaci, ma anche dai 200 ascolti che, tra Italia ed estero, Rock'n Ball ha avuto grazie ad Etnica Radio la quale ha trasmesso live le 3 serate sul sito www.etnicaradio.it. Del resto "sostanza" ce n'era. Di 15 band partecipanti, 10 hanno proposto scalette interamente composte da brani inediti dimostrando come, questa terra, è davvero ricca di talenti e creatività, anche tra giovanissimi. Rock'n'Ball è stato possibile anche grazie al Comune di Barga, che ha dato il suo patrocinio e gli spazi; al comune di Pieve Fosciana, che ha messo a disposizione la tensostruttura; agli sponsor, che hanno sostenuto economicamente la manifestazione; alla Pizzeria Ambarabàciccìcoccò, che ha provveduto al catering per le tre serate; ad Etnica Radio, che ha seguito in diretta l'evento…

"I ringraziamenti da fare sono tantissimi – continuano gli organizzatori – *ma in realtà un "grazie" enorme va a tutti quelli che sono venuti ad ascoltare la musica, perché la linfa vitale del Rock 'n Ball è la gente che viene ad assistere"*.

Il pubblico, dal canto suo, può contraccambiare ringraziando l'organico dell'associazione Rock'n'Ball e gli amici che hanno lavorato sodo anche quest'anno: si tratta di Mychol Giannoni (presidente), Silvia Venturi (vice-presidente), Davide Linari (tesoriere ed impeccabile presentatore), Giuseppe Venturi (segretario), Alessio Abrami (parte tecnico/operativa), Daniele Alpini (service e fonico), Tania Ferri, Katia Cassai e Mirco Poli (baristi d'eccezione) Laura Venturi, Mariano Fronzaroli, Alessandro Banchieri, Marco Lugliani, Raffaello Lammari, Francesco Filippi, Andrea Poli, Christofer Bechelli (per l'aiuto nel montare la tensostruttura)…

Il Giornale di BARGA

Direttore Responsabile
Luca Galeotti
Capo Redattore
Maria Elena Caproni
Redazione
Nicola Boggi, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Nazareno Giusti, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Vincenzo Passini, David Sesto
Disegni
Tullio Bonuccelli, Gian Piero Giannotti
Foto
Massimo Pia, Paolo Marroni, giornaledibarganews.com
Grafica ed impaginazione
CONMECOM di Marco Tortelli
Stampa
Nuova Cesat Firenze

Autorizzazione n. 38
Tribunale di Lucca
in data 6 giugno 1949
n. 46054 C.C.I.A.
Iscrizione al R.O.C. n. 14871
(Registro Operatori Comunicazione)

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI
ITALIA € 25,00
EUROPA € 30,00
per qualsiasi destinazione
GRAN BRETAGNA € 30,00 / £. 30,00
AMERICHE € 40,00 / $ 50,00
per qualsiasi destinazione
AUSTRALIA € 40,00 / $ 50,00

IMPRESA EDILE
Giovannetti Claudio
Specialista in muratura a sassi e pietra ricostruita
strutture in legno, tetti in legno ventilati
Loc. Al Grotto, 1 - Fraz. Montebono BARGA (LU)
Cell. 347.8724886

IL 29 E 30 GIUGNO E DAL 5 AL 7 LUGLIO

Torna la sagra di Pegnana

PEGNANA – L'estate è iniziata e con essa i classici appuntamenti gastronomici delle sagre paesane. Ad aprire le danze nel comune di Barga c'è come sempre il classicissimo evento della Sagra di Pegnana, giunta alla sua edizione numero 28, organizzata dal locale Comitato Paesano.

Gli appuntamenti con la gastronomia della montagna barghigiana, a base di grigliati sostanziosi, musica e ballo con orchestre di liscio, è per il week-end del 29 e 30 giugno e per quello successivo del 6 e 7 luglio. La sagra si terrà in località Piano, tra Pegnana Alta e Pegnana Bassa, proprio a ridosso degli Appennini e merita sicuramente attenzione per la particolare bontà dei prodotti cucinati e per la passione del Comitato Paesano che con questa manifestazione raccoglie fondi per proprie attività.

La sera di venerdì 28 giugno (ore 21), quale prologo della festa, la tradizionale processione di San Pietro che partirà dalla chiesa di Pegnana per raggiungere il Piano dove sarà celebrata la Santa Messa.

Tornerà inoltre anche quest'anno "Pegnana a tutta birra", la quarta edizione della serata dedicata ai giovani con musica da discoteca. L'appuntamento è per la sera del 5 luglio.

Pegnana vi aspetta. Non mancate!

CASTELVECCHIO PASCOLI

Torna la Festa paesana

CASTELVECCHIO PASCOLI – La tradizionale festa paesana di Castelvecchio Pascoli, organizzata dalla Confraternita di Misericordia e dai Donatori di Sangue del paese si svolgerà nei giorni del 5, 6 e 7 luglio, come sempre presso il campo polivalente della ex scuola elementare. Tutte serate all'insegna della buona cucina con, tra le specialità, lo stinco con patate ed il maialino ma anche specialità di pesce che a Castelvecchio sanno cucinare proprio bene. Ovviamente non mancherà la buona musica a fare da cornice alle tre serate e se siete golosi non vi perdete le torte casalinghe preparate dalle donne castelvecchiesi.

AMICIZIE ESTIVE

In luglio le attività per i giovani

BARGA – Prende il via l'edizione 2013 di "Amicizie Estive" l'ormai tradizionale proposta educativa promossa dai comuni di Barga e Coreglia Antelminelli per i bambini tra i 3 e gli 11 anni. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi dai sindaci Marco Bonini e Valerio Amadei insieme agli assessori all'istruzione Renzo Pia, Claudio Gonnella e al delegato per Barga alle politiche giovanili, Nicola Boggi.

Le attività verranno promosse dal 1° al 27 luglio e si svolgeranno presso i locali del polo scolastico di Filecchio. Il centro estivo sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16,30 e la compartecipazione richiesta alle famiglie per l'iniziativa ammonta a 40 o 20 euro la settimana nel caso in cui i bambini partecipino ad attività educative fruendo del servizio mensa o meno. Unanime la soddisfazione mostrata dagli amministratori coinvolti nel progetto: *"Nonostante la pesante congiuntura economica nella quale ci troviamo, i nostri comuni mostrano una volta ancora di collocare al centro delle loro attività i bambini, riuscendo anche per questa estate a presentare alle famiglie una proposta educativa di alto livello"*.

Nel tentativo di facilitare la partecipazione alle attività anche delle famiglie meno abbienti, è stata prevista la partecipazione gratuita per i bambini appartenenti a nuclei con soglia ISEE (redditi anno 2012) non superiore a 7.200 euro previa presentazione della dovuta certificazione al momento della consegna della domanda d'iscrizione.

E' STATA INTITOLATA A PEPPINO IMPASTATO

Una nuova piazza in Piangrande

BARGA – Lo scorso 6 giugno si è tenuta a Barga l'intitolazione di una nuova piazza nella zona residenziale del Piangrande. L'area, soprattutto nei decenni scorsi, ha conosciuto una forte urbanizzazione che spesso però non è stata pensata per spazi al servizio della comunità ed aree a verde.

Da qui nasce l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che con un intervento di 80 mila euro ha realizzato questa piazza. L'intervento va a completare la sistemazione di un'area adiacente a Via Bartali che è destinata a diventare una delle piazze più grandi di Barga

Una parte di questo spazio è destinato anche a parco giochi per bambini. Dalla piazza partirà poi il percorso pedonale che andrà a ricongiungersi con il nuovo percorso "della salute" inaugurato qualche tempo fa. Hanno collaborato alla sistemazione della piazza e parco la Provincia di Lucca, la Coldiretti di Lucca e L'Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio. L'inaugurazione è stato anche un momento simbolico visto che la nuova piazza è stata intitolata alla figura di Giuseppe (Peppino) Impastato. L'Amministrazione Comunale ha voluto così ricordare anche a Barga la figura di questo giovane e la sua storia che è storia di libertà dalla mafia e di lotta contro ogni ingerenza mafiosa, come hanno sottolineato durante l'intitolazione sia il sindaco che l'assessore all'urbanistica Alberto Giovannetti, che ha seguito il progetto.

Per questo è stata particolarmente importante la presenza per l'occasione di Umberto Santino, coetaneo di Peppino Impastato, fondatore e oggi presidente del Centro Documentazione Impastato di Cinisi in provincia di Palermo. Prima della cerimonia, Santino ha incontrato autorità, studenti e pubblico per parlare di mafia e soprattutto di resistenza alla mafia.

TORNANO LA ROVELLA E LA MUSICA NELL'AIA

Fornaci vecchia in festa per due weekend

FORNACI – Fornaci vecchia sta per vestirsi a festa per accogliere i due eventi che, negli ultimi anni, hanno riportato vitalità nel quartiere. Si tratta della festa della Rovella, rinata dalle ceneri della più antica festa paesana del comune e C'è musica nell'a(r)ia, la serata in musica organizzata nell'Aia del Beniamino in omaggio alle tante belle iniziative analoghe che negli ultimi decenni lì si sono tenute.

Quest'anno i due eventi si svolgeranno in due fine settimana distinti, cominciando da "C'è musica nell'aria", che aprirà la stagione delle serate in piazza sabato 15 giugno. Nell'occasione le più belle voci e i migliori musicisti della zona si incontreranno nell'"Aia" per regalare a tutti una bella serata di musica dal vivo.

Invece, nelle sere di venerdì 21 e sabato 22 giugno, i volontari dell'Unità pastorale si metteranno a lavoro per preparare pesce fritto e patatine per la quarta edizione della Festa della Rovella.

Il cuore della festa saranno piazza della Chiesa e piazza S. Antonio in Fornaci vecchia, dove per due sere, tempo e entusiasmo permettendo, sarà possibile cenare fuori e ballare in piazza.

Anche noi del Giornale di Barga ci uniamo all'invito lanciato da uno degli storici promotori, Nilo Riani che, dalle pagine di un periodico locale, non senza un poco di biasimo (*"torna anche quest'anno, nonostante il tiepido interesse dimostrato, soprattutto da parte dei nostri cari fornacini…"*) invita tutti a partecipare sfruttando una buona occasione per stare insieme e non ultimo per esprimere un minimo di impegno sociale per la propria comunità, anche offrendosi di dare una mano agli organizzatori.

LA QUESTIONE OSPEDALIERA

Il mantenimento dei due presidi unica via per scongiurare la disfatta totale?

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

A sfilare per le vie di Barga si sono ritrovati in tanti. In più di 1000. E, cosa da non sottovalutare, c'erano anche i comuni della Media Valle del Serchio e non solo quelli: Coreglia, Fabbriche di Vallico, Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Pescaglia; c'era anche il sindaco Rino Simonetti di Molazzana, coraggiosa voce controcorrente che non si è mai piegata alle logiche campanilistiche garfagnine.

Quello che più è emerso chiaramente è il sentimento e la volontà della gente che sarebbe più propensa a rimanere ai due ospedali invece che pensare alla chimera ospedale unico che per il momento ha portato solo guai e divisioni. Ritornare ai punti del cosiddetto Piano Rossi ed alla realizzazione del potenziamento dei due ospedali di Barga e Castelnuovo per non perdere quanto investito in questi presidi e quanto di buono in essi c'è, pare opinione diffusa e sinceramente, visto come si sono messe le cose, anche la più saggia.

La questione del mantenimento dei due ospedali poi, è emersa a più riprese sia in quel giorno che nei giorni successivi.

E oltre che la gente, e oltre che dai comitati che hanno organizzato la protesta insieme al comune è venuta anche da rappresentanti istituzionali. Come il senatore Andrea Marcucci: *"L'Ospedale unico della Valle deve garantire il maggior numero possibile di reparti, di servizi e di posti letto* – ha dichiarato - *Se la Regione Toscana non è in grado di assicurare tali standard qualitativi ed i conseguenti investimenti, è meglio difendere il San Francesco di Barga ed il Santa Croce di Castelnuovo Garfagnana".*

Estrema contrarietà, senza sé e senza ma, all'ospedale unico è stata invece espressa dall'ex sindaco di Barga, Umberto Sereni nei giorni successivi; ha definito l'operazione ospedale unico *"una truffa ai danni della Valle del Serchio"* ed ha affermato che l'unica maniera per uscire da questa situazione è riprendere il potenziamento dei due ospedali.

Diversa ancora l'opinione del sindaco Marco Bonini ribadita durante la protesta del 25 maggio: *"Noi continuiamo ad essere favorevoli all'ospedale unico, ma solo se questo darà effettivamente le risposte di cui la Valle ha bisogno. Non ci interessano ospedaletti. Contro questa prospettiva combatteremo fino in fondo".*

Per Osservatorio della Sanità e Comitato per il cittadino, che hanno organizzato la manifestazione al di là della questione ospedale unico il tema più importante è adesso quello della riorganizzazione.

L'invito, che è stato condiviso dalla popolazione presente, è quello che sia l'ASL che la regione ripensino all'operazione riorganizzazione; da realizzare mantenendo i servizi presenti nei due ospedali. E realizzando, una volta per tutte ed in modo completo, quell'accordo che fu siglato nel 1995 che prevedeva la realizzazione di un polo medico a Barga e di un polo chirurgico a Castelnuovo. È stato richiesto, proprio per questo, che la Regione Toscana riservi risorse straordinarie all'ASL 2 proprio per mantenere in vita i due presidi esistenti. Questo e solo questo è l'ospedale unico che si chiede.

Insomma, la chiave di volta per affrontare una situazione che per la nostra sanità si è fatta problematica potrebbe essere proprio questa, venuta e sostenuta dalla nostra gente. Salvare e rafforzare quello che c'è, indubbiamente, potrebbe essere a questo punto l'unica alternativa, per evitare divisioni, amarezze, malumori, impoverimento dei servizi e scontento piuttosto che non andare a realizzare quell'ospedale unico che appare sempre di più un'operazione costruita a puntino per risparmiare ai danni della salute della povera gente.

COMMERCIO IN CRISI

Grido di allarme da Cipaf e Confesercenti

FORNACI – Un grido di allarme per la sempre più difficile situazione del commercio a Fornaci. Lo lancia il CIPAF, il comitato degli operatori economici di Fornaci con il suo presidente Guido Santini, insieme al direttore della Confesercenti di Lucca Emanuele Pasquini.

Cipaf e Confesercenti chiedono all'Amministrazione Comunale di Barga un incontro per parlare dei problemi sempre più pressanti del commercio locale e per creare nuove sinergie tra associazioni e comune per far fronte ad una crisi che va giù sempre più duro. Ma soprattutto per porre attenzione anche ai problemi del settore commerciale colpito dai dati sui consumi in caduta libera.

"Ci vuole più attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche – scrivono Santini e Pasquini – *Nel primo trimestre dell'anno sono già 15 le imprese del settore che hanno chiuso i battenti e aumentano anche le preoccupazioni per l'incremento dei costi per le imprese. Le politiche nazionali non sembrano aver ancora sgombrato il campo né dall'aumento dell'iva al 22%, né da ipotesi di ulteriori aggravi per quanto concerne l'IMU. La ormai prossima applicazione della Tares rischia di essere un colpo mortale per le imprese del nostro settore, in particolare per quelle del settore alimentare e pubblici esercizi aggravate nella nuova imposta da coefficienti a nostro avviso fuori misura".*

"Per questo, chiediamo all'Amministrazione un incontro urgente per un'azione a sostegno del nostro comparto, una delle risorse fondamentali dell'economia barghigiana, e allo stesso tempo per avviare un confronto su alcune questioni strategiche per le imprese come l'applicazione della Tares e delle altre tariffe locali e provare a costruire insieme concrete risposta alle imprese del settore".

THE SCOTTISH DIASPORA TAPESTRY

Quel lungo filo che unisce Barga alla Scozia

Il gruppo delle ricamatrici con al centro il sindaco Bonini e il consigliere Campani

BARGA – Per il 2014 la Scozia, nazione che ha alle spalle una lunga storia di emigrazione e che in virtù di questo ha un legame speciale con Barga, sta organizzando l'Home Coming, una serie di iniziative volte a festeggiare il ritorno in patria di chi per piacere o necessità ha lasciato la propria terra. Nell'ambito di queste celebrazioni rientra anche il progetto patrocinato dal governo scozzese e promosso dal Prestongrange art Festival di Edimburgo che ha ideato e progettato la realizzazione di un grandissimo arazzo composto di pannelli fatti da tutte quelle comunità (25 in tutto) che con la Scozia hanno avuto scambi.

Come ormai noto anche Barga è stata invitata a ricamare la storia del legame con la Scozia e, nei giorni scorsi, assieme alle ricamatrici che hanno compiuto l'impresa, i tre lavori realizzati sono stati presentati all'Amministrazione Comunale che da subito ha accolto e apprezzato l'iniziativa. Si tratta di vere e proprie opere d'arte destinate ad unirsi ad altri 200 lavori provenienti da tutto il mondo, finemente ricamati con lana su tela grezza, destinati ad andare a creare un unico, lunghissimo arazzo che racconterà la Diaspora Scozzese.

I barghigiani che si sono distinti in Scozia e i bargo-scozzesi che si sono fatti illustri rendendo Barga "the most scottish town in Italy"; coloro che hanno lottato scegliendo la via più umile e si sono infine distinti; chi fu internato e perì sull'Arandora Star per la sola colpa di essere un italiano emigrato, sono rappresentati su questi tre pannelli che si aggiungeranno al quarto, già spedito nel dicembre 2011, dove le immagini raccontavano l'arrivo dei primi figurinai e dei "fish and chips men" barghigiani in Scozia.

Formalmente perfetti e bellissimi da vedere, l realizzazione dei ricami ha anche divertito le signore che, barcamenandosi tra impegni familiari e personali, hanno collaborato tra loro per tutto l'inverno e la primavera gestendosi, contattandosi, scambiandosi consigli e gugliate di filo.

Il risultato sono tre splendidi ricami ed un gruppo di donne che hanno fissato su tela e tra le maglie della comunità il senso di amicizia e appartenenza che ci lega al paese oltremare. A tutte loro un plauso e infinita riconoscenza. Brave!

Per sapere di più sul progetto e vedere i lavori delle altre nazioni visita ***www.scottishdiasporatapestry.org***

THE MOST SCOTTISH TOWN IN ITALY

Realizzato da Roberta Carradini, Stefania Gugliesi e Elena Biagiotti, questo ricamo rappresenta la "scozzesità" di Barga. Attorno al castello di Barga sono rappresentati il pittore John Bellany, che a Barga ha trovato una seconda casa, e Paolo Nutini, cantautore di origini barghigiane residente in Scozia e famoso in tutto il mondo. Tutto attorno sono citati i molti intrecci tra Barga e la Scozia, come il festival del Fish and chips e la settimana scozzese, o chi è tornato in patria dopo aver vissuto in Scozia ed ha aperto bar e ristoranti, come il Paolo Gas o Riccardo Orsucci, che ogni anno organizza nella sua trattoria la Burn Supper per ricordare forse il più noto poeta scozzese. Tra gli altri personaggi citati si trovano l'arcivescovo di Glasgow, mons. Mario Conti, originario della nostra terra e il calciatore Johnny Moscardini, eminente bargoscozzese.

THEY TOOK THE LOW ROAD

Questo ricamo ricorda chi scelse "la via umile" e cita il libro del nostro fondatore Bruno Sereni "They took the low road", nel quale racconta la storia dell'emigrazione verso la Scozia e i successi poi ottenuti dai tenaci "fish and chips men" partiti da Barga che sistematicamente inviavano i risparmi ottenuti in patria. Sul pennello, opera del comitato paesano di Sommocolonia per mano di Ornella Bianciardi e Anna Biondi (coordinate da Antonella Martinelli), si distinguono Bruno Sereni e il giornale di Barga, Giovanni "Johnny" Moscardini nella sua tenuta sportiva e vengono citati Leonello Castelvecchi e la Villa Moorings, costruita con la fortuna realizzata a Largs, e la Casa d'Italia, dove i nostri concittadini all'estero potevano incontrarsi, mantenere contatti e conservare viva la propria cultura e le proprie tradizioni anche in terra straniera.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'ARANDORA STAR

Quando Mussolini dichiarò guerra alla Gran Bretagna (10 giugno 1940) gli italiani residenti in quella terra vennero internati poiché improvvisamente divenuti "nemici". Molti di loro perirono nella tragedia dell'Arandora Star, affondata da un sommergibile tedesco mentre deportava i prigionieri verso il Canada. Tra loro persero la vita 18 barghigiani residenti in Scozia che sul pannello ricamato da Lucia Pieroni, Marta Lanciani e Ornella Bianciardi sono citati per nome e cognome per non perderne memoria. I nomi circondano un gruppo di uomini affranti – gli internati – ai cui piedi si trova il piroscafo tristemente passato alla storia. La memoria delle vittime innocenti di questa tragedia è stata immortalata da un imponente monumento realizzato presso il Cloister Garden di Glasgow.

Lucchesia Viaggi
per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Speciale Sardegna
Continuano le offerte con traghetto e bambni gratis!
Mediterraneo Low Cost
pacchetti su misura per te!
Parti con noi... in crociera
Prezzi speciali con 100 partenze
18 – 27 settembre: Crociera di gruppo con Costa Fortuna e partenza dalla Mediavalle in bus da € 1040
Le nostre proposte in Bus con il Viaggere
23 giugno: Gardaland / 29 giugno: Nabucco a Verona
14 e 21 luglio: minicrociera Giglio e Giannutri
27 luglio: Isola di Pianosa / 03 agosto Aida a Verona
Speciale estate in montagna
29-30 giugno: Altopiano di Asiago, Bassano, Marostica, Osservatorio astronomico € 150
12-14 luglio: Val Venosta e Val Senales € 265
9-20 agosto: Scozia e Inghilterra
Gite religiose...
Roma Angelus 55€ / 9-13 luglio Lourdes 470€
Settembre/ottobre: Lourdes 5 giorni
I nostri concerti...
13 luglio: Negramaro a San Siro
31 luglio: Robbie William
7 ottobre: Morandi a Verona e...
Sposi 2013
Promozioni Speciali!
Lucchesia VIAGGI
www.lucchesiaviaggi.com
IL VIAGGERE
Quando viaggiare diventa un piacere
WELCOME TRAVEL
I nostri servizi...
Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)
Largo Roma, 12 - BARGA -Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

ADAMI IACOPO
Tree-Climber
lavori in quota arborei ed edili... siamo in grado di raggiungere luoghi inaccessibili a mezzi meccanici
I NOSTRI SERVIZI
Potatura di piante ornamentali e da frutto, abbattimento piante, cura e manutenzione di siepi e arbusti, lavori su fune su pareti naturali e artificiali, bonifica da piante infestanti, pulizia boschi, taglio e spacco legna.
Barga (LU) - www.adamipotature.it - info@adamipotature.it - Tel. +39 331 2315701

E INTANTO RIPRENDE IL PROGETTO PER INCENTIVARE LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI NELLE SAGRE

Operazione raccolta differenziata: "Siamo al 70%"

BARGA – Nonostante qualche problema iniziale e qualche disservizio che non è mancato e non manca ancora, peraltro puntualmente fatto presente dagli utenti anche con l'utilizzo dei social network, sta procedendo l'operazione porta a porta e soprattutto l'operazione per migliorare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti nel comune di Barga. Da quando è subentrato il nuovo gestore (ATI Sistema Ambiente-Valfreddana recuperi) e da quando il servizio porta a porta è stato esteso, oltre alle aree dove era già attivo, anche a Mologno, San Pietro in Campo e Filecchio, la raccolta differenziata si è assestata su base mensile al 70%. Parola di assessore all'ambiente Giorgio Salvateci che si dice estremamente soddisfatto.

"Siamo partiti da una percentuale di poco sopra il 50% – conferma – *e siamo già oltre il 65% preventivato. Un grande risultato. Certo, su base annua, la media non è ancora quella che ci siamo prefissati perché nei mesi passati la percentuale era più bassa, ma stiamo crescendo molto".*

Intanto, con l'intensificazione del servizio porta a porta, dal territorio sono ormai quasi del tutto spariti cassonetti e campane ed ogni utente usa i propri contenitori. Questo sta portando ad attenuare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti nei pressi dei centri di raccolta anche se qualche problema è ancora presente.

Intanto, per incentivare ancora la raccolta differenziata, il Comune sta riprendendo il progetto avviato, ma praticamente mai partito, con le associazioni ed i comitati che organizzano le sagre sul territorio. Pochi giorni fa si è tenuta a Barga una riunione alla quale hanno preso parte i principali organizzatori delle sagre di Barga, Filecchio, Mologno, Castelvecchio e San Pietro in Campo. Obiettivo: migliorare la raccolta differenziata in occasione di manifestazioni gastronomiche e feste paesane.

"L'invito che abbiamo rivolto come Amministrazione è quello di utilizzare materiali biodegradabili (bicchieri, posate e piatti) – ci spiega Salvateci – *Si tratta di materiali compostabili e quindi che possono essere smaltiti con l'organico. Questo permetterebbe di facilitare di molto l'operazione di differenziazione dei rifiuti anche in occasione delle sagre. Comunque sia, anche per chi utilizza la plastica, la differenziazione, anche se più complicata, è sempre possibile.*

Ci pare comunque che ci sia una buona disposizione ad optare per il biodegradabile. I presenti hanno espresso piena disponibilità a valutare le opzioni sul campo e ad intensificare la differenziazione. Adesso gli organizzatori dovranno valutare i costi per utilizzare questo tipo di materiali che indubbiamente sono un po' più alti. Con il gestore dei rifiuti stiamo anche studiando una serie di incentivi per premiare le sagre che faranno una migliore raccolta differenziata. Ed eventualmente studiare anche delle penali per chi invece non segue la raccolta. Con il gestore vedremo anche come organizzarci per fornire alle sagre contenitori e cassonetti appositi".

L'estate in realtà porta sul territorio altri problemi. Molte case non utilizzate durante l'anno si riempiono di concittadini residenti all'estero che rientrano per le vacanze, ma anche di loro familiari ed amici. Ed in più ci sono gli ospiti di B&B e case vacanza. E ovviamente non tutti conoscono orari e modalità di raccolta differenziata, né sono dotati degli appositi contenitori. *"Stiamo cercando di risolvere anche questo problema* – spiega Salvateci – *ed in molti casi sono stati gli stessi proprietari ad organizzarsi per ritirare in qualche modo i contenitori distribuiti nelle settimane scorse. Comunque sia siamo disponibili ad aiutare tutti coloro che si troveranno a soggiornare nel comune e per avvertire turisti e visitatori. Abbiamo anche contattato tutti i gestori di case vacanza e bed & breakfast chiedendo di farci sapere quello di cui hanno bisogno".*

Salvateci nell'occasione ci parla anche di un'altra operazione che sta riscuotendo successo: il compostaggio domestico di organico e verde.

"Da quando abbiamo ripreso ed intensificato l'operazione raccolta differenziata – spiega – *abbiamo già distribuito 100 compostiere a privati cittadini, ma le richieste arrivate sono molte, più del doppio. Ovviamente per il gestore l'acquisto di così tante compostiere ha un costo ma stiamo cercando di trovare una soluzione per assorbire il problema. Anche perché chi effettua il compostaggio domestico grava in modo minore il servizio di raccolta dell'organico".*

L'assessore Salvateci ricorda che i cittadini che effettuano il compostaggio domestico possono usufruire sull'attuale TARSU di uno sconto del 5%.

Un incentivo in più, quando questo è possibile, per praticare il compostaggio che permette di smaltire in modo naturale organico e verde.

CON LA TESTA TRA LE NUVOLE

Un'anomala fine di primavera che rimarrà nella storia

BARGA – Siamo ormai giunti alla stagione preferita dalla maggioranza degli italiani: l'estate. L'estate è, da sempre, sinonimo di divertimento, voglia (spesso necessità) di relax, tempo di passeggiate in montagna e di lunghi bagni al mare per rinfrescarsi dal caldo opprimente, occasione per uscire alla sera, magari cenando in una delle tante sagre organizzate dai vari comitati paesani.

Mentre sto scrivendo queste brevi riflessioni, però, il riscaldamento è acceso ed il termometro mostra una temperatura minima di 7,8 gradi. No, non siamo ad ottobre, oggi inizia l'estate meteorologica, oggi è il primo giugno 2013.

Che la primavera appena passata non rientri nei canoni della normalità è sotto gli occhi di tutti e l'argomento "tempo" entra nella maggioranza delle conversazioni. In tv e sui vari siti internet si fanno proclami annunciando un anno senza estate, dimenticandosi che, appena 2-3 mesi fa, gli stessi si esprimevano per una stagione bollente tipo 2003 ma, purtroppo, siamo oramai abituati al sensazionalismo ed alla ricerca della notizia a tutti i costi ed in tutti i campi: la meteo non fa eccezione.

È innegabile che, prendendo a paragone i mesi primaverili degli ultimi anni, le anomalie risultano molto marcate, sia dal punto di vista pluviometrico (1303,1 mm di pioggia caduti da inizio anno), sia a livello di temperature che spesso, soprattutto nei valori massimi, ma anche in quelli minimi con un valore di 5 gradi registrato alle ore 6 del 22 maggio, si sono dimostrate inferiori alle medie del periodo tali da far esclamare alla gente: "questo freddo non è normale", affermazione veritiera ma solo in parte.

Le ondate di freddo tardivo fanno parte della nostra storia meteorologica, con nevicate sulle Alpi intorno ai 1000 metri addirittura durante la prima decade di giugno o con gelate, anche nelle nostre zone, durante il mese di maggio: casi non molto frequenti ma presenti negli annali meteo.

L'anomalia del 2013 sta, più che nel singolo episodio, nella persistenza dello stesso schema presente ormai da svariati mesi che vede le alte pressioni confinate una sull'Africa e l'altra, quella delle Azzorre, che fa la spola tra il pieno Oceano Atlantico ed i paesi Scandinavi. È chiaro che con questa disposizione l'Italia, ed in generale tutto il bacino del Mediterraneo, si trovino scoperti e molto vulnerabili agli impulsi nord atlantici che spesso si trasformano in sacche di aria fredda in quota che stazionano per giorni e giorni sulle medesime zone in uno schema tipico della stagione invernale ma che, per il momento, resta invariato, un po' come un vecchio vinile che si inceppa e riproduce sempre lo stesso spezzone di canzone.

La persistenza di questo corridoio perturbato tra nord Atlantico e Mediterraneo non ha potuto che determinare un netto raffreddamento della superficie delle acque, sia dell'Oceano che del mare Nostrum con valori di 4 gradi in meno rispetto alla media, registrati nel Golfo del Leone il 31 maggio e di 1-2 gradi in meno sui mari Tirreno ed Adriatico. Poiché acque più fredde richiamano più facilmente le aree di bassa pressione, ecco che si innesca una sorta di circolo vizioso tra causa ed effetto difficile da spezzare. Teniamo conto, inoltre, che per le leggi della fisica le masse d'aria tendono a spostarsi in modo da dover consumare minore energia possibile ed ecco il perché della persistenza di condizioni perturbate sulle nostre zone per tutto questo tempo. Immaginate un fiume di aria fredda che, proprio come un vero e proprio corso d'acqua, si crea una sorta di "letto": nelle successive colate tenderà con maggiore facilità a percorrere le stesse zone piuttosto che a sprecare energia scegliendo nuove strade.

foto Vincenzo Cardone

"Ci attende veramente un anno senza estate?" vi starete chiedendo. La risposta è, secondo il mio punto di vista, un NO deciso. Nella storia della meteorologia solo un anno a metà dell'800 può essere definito come "senza estate" ma in tale circostanza ad accompagnare un minimo solare storico vi fu una gigantesca eruzione vulcanica che proiettò milioni di tonnellate di polveri nell'atmosfera andando a schermare la già debole irradiazione della nostra stella. In più, in quel caso, fu proprio tutto l'emisfero nord a vivere un periodo di freddo senza precedenti. Durante le prossime settimane l'ulteriore avanzamento stagionale inizierà a garantire giornate progressivamente migliori e con temperature in aumento.

Dovremo poi capire bene cosa intenderanno fare le alte pressioni, se arriverà un lungo periodo di caldo estivo con tempo stabile o se l'instabilità pomeridiana si farà sentire in modo marcato, per questo vi raccomandiamo di seguire il nostro sito ed il nostro gruppo su facebook dove pubblicheremo tutte le novità. L'estate 2013 non sarà, magari, ricordata come una delle più calde e stabili ma siamo sicuri che il sole e le temperature elevate non si scorderanno di visitare la nostra Italia.

David Sesto

LA SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ

Sette giorni di volontariato e condivisione

BARGA – In questo 2013 Barga ha colto l'occasione per confermare la propria vocazione al volontariato e alla condivisione, a discapito dei tempi di crisi che stiamo vivendo. Si è infatti tenuta nei giorni dal 5 al 10 maggio la Settimana della Solidarietà, giunta quest'anno a tagliare il traguardo delle 24 edizioni. Organizzata dal Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga, associazione che opera da più di due decenni sul territorio in favore delle persone diversabili, è il clou di un'azione quotidiana ed infaticabile volta a diffondere la cultura dell'integrazione sociale e culturale di questi ragazzi.

Gli appuntamenti della settimana sono stati resi possibili non solo con l'aiuto dei tanti sostenitori ed amici, ma anche con il patrocinio e contributo del Comune di Barga, delle Unioni dei Comuni della Media Valle del Serchio e della Garfagnana, della Provincia di Lucca, della Regione Toscana, del Centro servizi volontariato Toscana, dell'Unità Pastorale di Barga, San Pietro in Campo e Sommocolonia, dell'Arciconfraternita di Misericordia di Barga, della Società benemerita Giovanni Pascoli e della Fondazione Ricci.

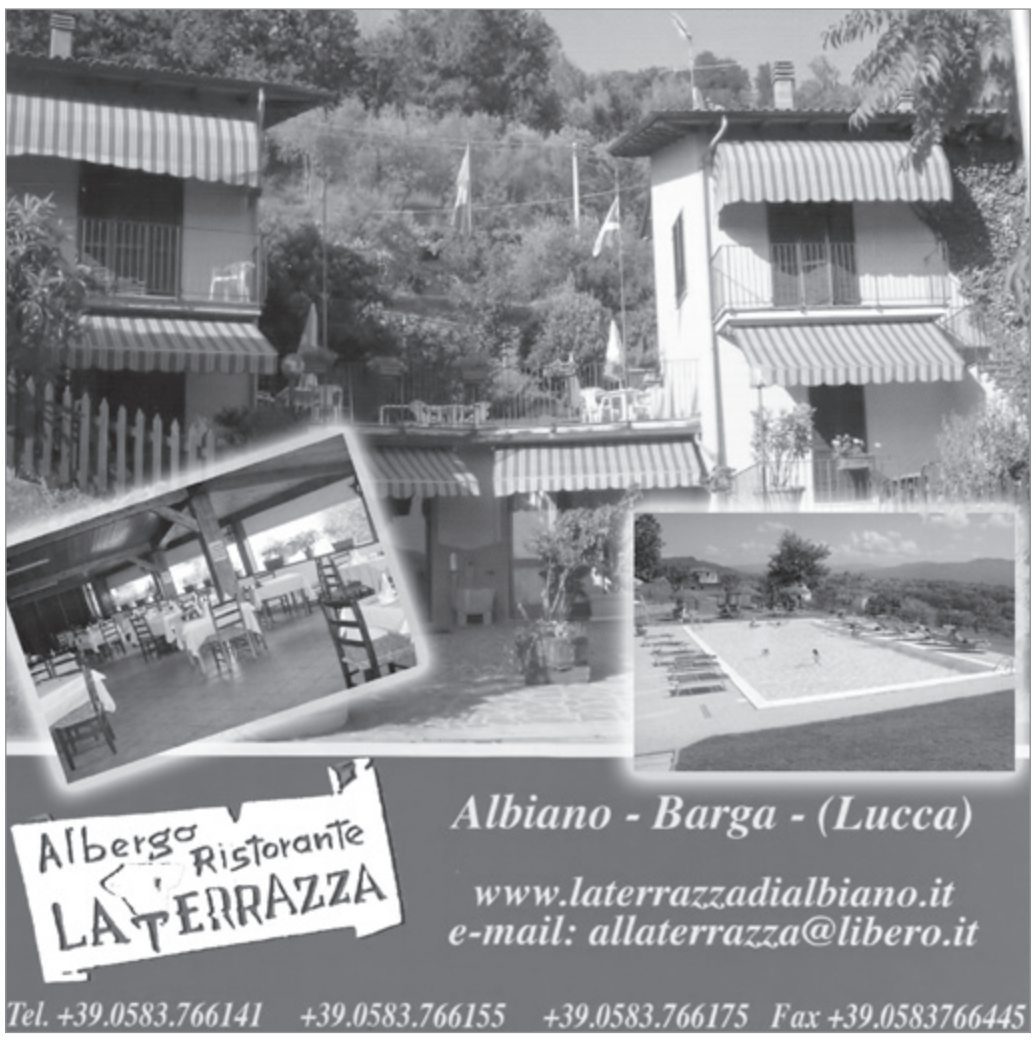
Le manifestazioni sono iniziate domenica 5 maggio presso l'Oratorio del Sacro Cuore con l'iniziativa "Volontariato: vieni anche tu"; nonostante la pioggia torrenziale non abbia consentito i festeggiamenti esterni, la messa delle 11.15, accompagnata dalle Corali dell'Unità Pastorale, era gremita da tanti fedeli e sostenitori, oltreché da rappresentanze delle locali associazioni di volontariato. Nel corso della mattinata è avvenuta anche la proiezione delle attività del laboratorio di animazione ed espressione condotto da Duse Lemetti con i ragazzi. Durante la settimana un mezzo per far toccare ai giovani del territorio il tema della diversità è stata la proiezione, destinata a tutte le scuole di ogni ordine e grado, di film inerenti l'argomento, la cui visione è stata accompagnata da approfondimenti e discussioni condotte da esperti. Non sono poi mancati dibattiti ed incontri con gli anziani della Villa di Riposo "Pascoli" di Barga.

Tra i momenti più significativi quello di venerdì 10 con la "Giornata dell'Amicizia": le strade di Barga sono state pacificamente invase dalla variopinta Passeggiata dell'Amicizia, cui hanno partecipato i membri e i ragazzi dell'associazione, gli amministratori comunali, le associazioni di volontariato locali e l'Unità Pastorale.

La passeggiata, rallegrata dalla presenza del Gruppo Giovani Sbandieratori di Gallicano e dagli alunni della scuola dell'infanzia e primaria di Barga, si è chiusa con lo svolgimento di vari giochi, cui è seguita la premiazione dei partecipanti per mano di Stefano Gori, pluricampione di atletica leggera categoria non vedenti.

Il GVS, tramite la Presidente Myrna Magrini, desidera ringraziare i tanti amici che hanno partecipato agli eventi della Settimana, prezioso momento di apertura ed arricchimento per chiunque voglia sostenere i ragazzi e i volontari. La manifestazione è stata a anche l'occasione per ricordare che dopo la forzata chiusura della sede sociale a causa dei danni del terremoto del gennaio scorso, presto il GVS troverà un nuovo ambiente, reso disponibile grazie alla sensibilità di alcuni privati.

Sara Moscardini



Misericordia sotto indagine della procura

BARGA – Una brutta storia, ultimo sviluppo di una situazione già veramente delicata, difficile. Che vede protagonista la Misericordia del Barghigiano Servizio Ambulanza.

Dopo l'emergere della difficile situazione finanziaria di questo sodalizio, sbuca adesso un'indagine della procura per spese per 90mila euro non giustificate e non documentate in bilancio. L'esposto è stato presentato alla Guardia di Finanza, nel mese di gennaio, dallo stesso Governatore della Misericordia del Barghigiano Elena Venezi e da altri componenti del consiglio. Da tempo in realtà la voce già girava ed in parte era stata anche anticipata nei mesi scorsi dalla stessa Governatrice, quando furono chiare le difficoltà economiche in cui versava questo sodalizio. Allora la Venezi parlò di importanti debiti pregressi ereditati dalle precedenti amministrazioni tra le cause delle attuali difficoltà economiche. Adesso sono in corso le indagini, condotte dal PM Aldo Ingangi che appurerà se esistono reati e, nel caso, dove sono finiti questi soldi e perché non siano mai stati documentati. La denuncia presentata dal Governatore Venezi si riferisce in particolare ad un bilancio della Misericordia risalente alla prima decade del 2000. In quel bilancio figuravano appunto circa 90 mila euro per spese e rimborsi non bene giustificati. Da qui adesso, anche dopo il sopraggiungere delle difficoltà finanziarie in cui versa l'ente, sempre più in difficoltà a pagare gli stipendi agli otto dipendenti in forza, la decisione di far chiarezza.

Saranno adesso le indagini ad individuare eventuali reati e responsabili. Quel che è certo è che la situazione della Misericordia del Barghigiano si sta facendo sempre ingarbugliata.

OPERATORI RADIO

Cercasi volontari per il CB del Barghigiano

BARGA – L'Associazione CB del Barghigiano cerca volontari appassionati alle radiocomunicazioni da inserire nelle proprie attività che spaziano dai servizi di protezione civile, al supporto di vario genere in ambito di manifestazioni culturali sportive religiose ed eventi vari.

Ovviamente per la gestione di queste attività è importante acquisire una preparazione specifica che si ottiene partecipando alle attività del gruppo durante le esercitazioni periodiche, nonché con corsi base e di aggiornamento tenuti da esperti operatori e tecnici.

Chi fosse interessato a diventare operatore del CB del Barghigiano o a saperne di più può contattare i seguenti numeri: Amelio 340 9367394, Ivano 349 4925031 oppure scrivere a CBdelbarghigiano@gmail.com - baracchinocb@gmail.com.

NEOLAUREATA NICOLETTA AGOSTINI

BARGA – Il giorno 13 maggio scorso, preso la facoltà di Economia dlel'Università di Pisa, si è brillantemente laureata la giovane Nicoletta Agostini di Barga.

Nicoletta ha conseguito la laurea in Banca, Finanza e Mercati finanziari discutendo con il relator prof. Fabrizio Bientinesi, la tesi dal titolo "Teoria e pratica: la gestione di un sistema monetario in Lombard Street".

I genitori Roberto e Jana, la sorella Valentina, i nonni di Barga ed i nonni ed i parenti slovacchi, gli amici, si complimentano con Nicoletta e le fanno tanti auguri. Ci associamo volentieri anche noi de "Il Giornale di Barga"

Quell'assenza di Barga alle celebrazioni in Scozia

EDIMBURGO (Scozia) – Barga assente alle celebrazioni organizzate in Scozia dall'Istituto Italiano di Cultura di Edimburgo.

Una assenza pesante notata anche dai nostri concittadini residenti in Scozia che hanno epresso le proprie rimostranze sul web.

Ma che cosa è successo? In Scozia, a Edimburgo in particolare, si sono svolti una serie di eventi ed appuntamenti legati alla storia dell'emigrazione italiana organizzati in particolare dall'istituto Italiano di Cultura.

Tra questi appuntamenti, lo scorso 10 maggio, la presentazione del libro "La via della Scozia, l'emigrazione barghigiana e lucchese a Glasgow tra '800 e '900" pubblicato dalla Fondazione Cresci, di cui è autrice la studiosa e ricercatrice Nicoletta Franchi.

Oltre all'autrice, di terra lucchese, era presente Pietro Luigi Biagioni, direttore della Fondazione Paolo Cresci per la storia dell'emigrazione.

Ma nessuno a rappresentare il nostro comune. Un peccato visto che il libro parlava proprio dell'emigrazione barghigiana, fenomeno che è stato uno dei più importanti flussi che dall'Italia si sono registrati verso la Scozia.

Dalla Scozia, i bargo-scozzesi presenti hanno fatto notare che invece non sono mancati in quei giorni i rappresentanti istituzionali del comune di Cassino, altra comunità italiana fortemente legata all'emigrazione in Scozia.

La risposta del Comune è arrivata con una lettera inviata al nostro giornale dal sindaco di Barga, Marco Bonini.

Il Comune di Barga non avrebbe ricevuto inviti ufficiali ed avrebbe saputo delle celebrazioni solo per vie traverse.: *"Vorrei sottolineare* – scrive il sindaco – *che, come Amministrazione Comunale, abbiamo saputo di questo evento solamente alcuni giorni prima direttamente da Pietro Paolo Biagioni, direttore della Fondazione Cresci editrice del libro; che gentilmente, con una mail, ci ha informato che sarebbe andato in Scozia per questa occasione. Abbiamo così pensato di inviare un nostro saluto ufficiale proprio perché attenti come sempre ai rapporti con questa terra, con i suoi cittadini, con la Comunità italiana in Scozia, e soprattutto con i nostri bargo-esteri. Un legame al quale sempre abbiamo tenuto.*

Mi preme però sottolineare che come Amministrazione Comunale non abbiamo ricevuto inviti ufficiali a partecipare a questa presentazione e nemmeno ad altre iniziative alle quali si fa riferimento, altrimenti saremmo intervenuti come sempre è stato fatto in occasione di altri eventi come questo".

Comunque sia, un vero peccato.

NOTIZIE FLASH

L'EDICOLA A GHIVIZZANO

La sera del 24 Maggio, a Ghivizzano, il gruppo musicale L'Edicola diretto dal maestro Rizzardi si è nuovamente esibito a favore dell'Associazione Amici del Cuore "Valle del Serchio".
Una serata piacevole, nonostante il tempo inclemente, passata ad ascoltare le belle interpretazioni delle Colombine di Barga che si sono esibite cantando motivi napoletani e romani della più bella e genuina canzone italiana.
Da parte degli Amici del Cuore, un doveroso e sentito ringraziamento per la disponibilità ancora una volta dimostrata dal gruppo L'Edicola a favore dell'Associazione.

FARMACIE COMUNALI

L'assemblea di Farmacie Comunali SpA di Lucca ha approvato il bilancio di esercizio 2012 e ha nominato i nuovi vertici della società dove figura anche il nome di un professionista barghigiano: Antonio Da Prato.
Da Prato è stato nominato presidente del consiglio di amministrazione.
Classe 1941, ragioniere, è stato sindaco revisore per il Ministero della Pubblica Istruzione, oltre che per numerose aziende e cooperative. Iscritto dal 1975 all'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Lucca. È titolare di uno studio di consulenza del lavoro e amministrativa a Barga, dove tutti lo conoscono non solo per il suo lavoro ma anche per i tanti impegni politici ed istituzionali ricoperti, tra i quali la carica di sindaco e l'incarico di assessore nelle giunte della precedente amministrazione Sereni.

NUOVO CENTRO ANFFAS

Un barghigiano tra i promotori

LUCCA – C'è anche l'impegno di un barghigiano nell'importante traguardo tagliato poche settimane fa da Anffas Lucca, ossia l'inaugurazione di un centro semiresidenziale che sarà sede dei servizi di questa associazione che opera, sul territorio della nostra provincia, dal 1965.

Ed è con grande orgoglio che Manuel Graziani, nostro concittadino e direttore generale di Anfass Lucca dal 2011, ci segnala la realizzazione di questo sogno, o per dirla con le sue parole di "una grande avventura".

Il centro "A casa nostra" sorge a San Pietro a Vico ed è il primo immobile di proprietà sul quale Anffas Lucca può contare, acquistato grazie all'impegno dei familiari degli utenti, dei soci, degli amici e ristrutturato grazie al contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Un progetto costato oltre 900mila euro al quale Manuel Graziani ha collaborato direttamente e con impegno, portando l'associazione – assieme a tutto l'organico – ad avere uno spazio di ben 3mila metri quadrati di terreno e 300 di strutture coperte, alle quali in futuro potranno aggiungersi diversi fabbricati rurali che insistono sulla proprietà.

Un luogo che promette di essere dinamico ed in continua trasformazione, area di riferimento per tutte le persone e le famiglie che ogni giorno si misurano con i temi della "diversità". Uno spazio per il quale la società civile tutta non può che essere soddisfatta e grata ai promotori.

CONCORSO PER LE SCUOLE "IL POLIZIOTTO, UN AMICO IN PIÙ"

La primaria di Filecchio tra i vincitori

LUCCA – Si è tenuta nella seconda metà di maggio a Lucca (sala Tobino di Palazzo Ducale) la premiazione del concorso scolastico "Il Poliziotto un amico in più", promosso dalla Polizia di Stato nell'ambito dei progetti di educazione alla legalità avviati nelle scuole, in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e l'Unicef.

La Questura di Lucca è stata una delle questure prescelte in tutta Italia per attivare il progetto e, d'intesa con l'Ufficio scolastico provinciale e grazie al contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Lucca, ha individuato dieci istituti scolastici (Lucca, Capannori, Viareggio, Barga e Camaiore), dalla scuola dell'infanzia al biennio della scuola superiore, che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa. Sono stati infatti oltre 100 gli elaborati realizzati e inviati sul tema "Forza/fragilità: solo punti di vista".

L'obiettivo del concorso quello di sensibilizzare i più giovani sull'importanza di valori come l'esperienza, la cultura, il dialogo, l'interazione sociale e il coraggio, di cui sono portatrici quelle persone considerate, secondo lo stereotipo sociale, più deboli (come donne ed anziani), che appaiono fragili o disagiate ed emarginate.

Il concorso è stato anche l'occasione per affrontare temi come il bullismo e l'uso improprio di internet, tutti argomenti che toccano da vicino il mondo dei ragazzi e che sono stati illustrati nelle scuole dal personale della Divisione Anticrimine - Ufficio Minori della Questura.

Tra le scuole coinvolte, come detto, figurano anche alcuni plessi appartenenti al nostro territorio. In particolare è da registrare tra i vincitori la scuola primaria di Filecchio, facente parte dell'istituto Comprensivo di Barga, che con le classi I e V, si è imposta nella categoria arti figurative e tecniche varie con la realizzazione di un album dal titolo Il mio amico Poliziotto e un plastico raffigurante l'incontro con la classe ed il personale dell'Ufficio Minori della Questura.

NEOLAUREATO SIMONE GAVAZZI

MOLOGNO – Il giorno 7 Maggio Simone Gavazzi ha conseguito la laurea in ingegneria Civile e Ambientale presso l'università di Pisa, discutendo la tesi dal titolo: "Progetto di un tratto di strada extraurbana secondaria".

I genitori Giuseppe Gavazzi e Maria Chiara Biagioni, orgogliosi di questo importante traguardo, augurano al neo dottore un buon proseguimento per gli studi. Si unisce la nostra redazione che invia le proprie congratulazioni.

A BARGA E FORNACI A CURA DELLE SCUOLE

La marcia per i diritti dell'infanzia

BARGA – Una marcia allegra e vociante; striscioni, palloncini e cappellini colorati; le autorità, gli insegnati, i ragazzi, i passanti tutti sorridenti: lo scorso 3 giugno a Barga si è sfilato per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con un lungo corteo composto da 650 alunni delle scuole di Barga, Castelvecchio e Filecchio, molte autorità e numerose associazioni del territorio.

Tutti insieme per ribadire che, come ogni individuo, tutti i bambini devono veder rispettati i propri diritti, in modo da essere protetti, non discriminati e, non meno importante, perché in futuro siano adulti che sappiano vivere in pace.

Contemporaneamente a Barga, anche a Fornaci e Filecchio si sono tenute analoghe manifestazioni, tutte dedicate alla diffusione dell'idea di eguaglianza. Nel capoluogo, però, l'iniziativa patrocinata da Unicef e Youth for Human Right, ha avuto anche un significato in più: la mattinata è stata infatti anche l'occasione per intitolare l'Istituto comprensivo, la cui segreteria si trova a Barga, a Giovanni Pascoli.

Alla presenza di numerosissimi alunni, insegnanti e genitori, l'intitolazione ha avuto luogo dopo le riflessioni sulla parità e sui diritti espresse dalla vice dirigente scolastica, dal sindaco Marco Bonini, dal senatore Andrea Marcucci e da altri rappresentanti del mondo della scuola, seguiti dalle parole di benedizione di don Stefano Serafini.

A FORNACI PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Uno splendido e intenso 2 giugno

FORNACI – I festeggiamenti per il 2 giugno a Fornaci, anche quest'anno, non hanno tradito le aspettative dei molti visitatori arrivati in paese, complice anche una tanto attesa giornata di bel tempo.

Come in tutta Italia la giornata è stata incentrata sui festeggiamenti della Repubblica, celebrata con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai caduti di piazza IV Novembre.

Nel corso della giornata si è svolta anche la premiazione del progetto di educazione ambientale "Un patto per l'acqua", che ha visto l'adesione praticamente di tutte le scuole della Valle.

Da Pieve San Lorenzo a Borgo a Mozzano, 35 istituti, per un totale di 500 alunni, hanno aderito al progetto proposto dalle Unioni di Media Valle e Garfagnana per sviluppare ricerche e riflessioni su questo bene primario. E c'è di più: l'impegno di allievi e insegnanti ha permesso di raccogliere una cospicua somma da donare ad Amatafrica che, in Ruanda, investirà quanto raccolto proprio per l'acqua. Sommando paghette, donazioni, piccole rinunce, i ragazzi della Valle hanno raccolto ben 1055 euro che, consegnati all'associazione Amatafrica, saranno utilizzati per creare una cisterna di raccolta presso la scuola di Cyesa.

Quello del 2013, si può a buon titolo definire il 2 giugno dei ragazzi: il pomeriggio è infatti iniziato con una visita presso il nuovo plesso scolastico di Fornaci, in via Medi, la cui scuola materna, costata 900mila euro e costruita con le più moderne tecnologie in merito di sicurezza sismica, risparmio energetico e materiali ecologici, sarà consegnata per l'inizio dell'anno scolastico 2013-14.

Anche la palestra e la vicina scuola elementare, anch'esse costruite secondo i principi della domotica, saranno presto pronte, e i visitatori hanno potuto apprezzare lo stato di avanzamento dei lavori che si concluderanno, presumibilmente, entro pochi mesi.

Ma il 2 giugno, a Fornaci, significa anche il compleanno del Centro commerciale Naturale ed è per questo che, a fianco delle celebrazioni istituzionali, si sono tenute anche iniziative commerciali e di intrattenimento organizzate dal CIPAF. Via della Repubblica chiusa al traffico fino a sera, un vasto e ricco mercato, negozi aperti con stand di offerte e proposte hanno fatto da cornice alla bella iniziativa quest'anno giunta alla terza edizione "CIPAF per il sociale". Un'occasione, per le associazioni di beneficienza del territorio, per portare tra la gente il proprio operato e il proprio impegno, sensibilizzando la cittadinanza, accogliendo nuovi volontari e perché no, raccogliendo qualche fondo.

Tra le presenti il locale nucleo dei Carabinieri in Congedo, che si occupa di protezione civile e può contare su diversi mezzi e volontari ben formati; la misericordia del Barghigiano, titolare del servizio di 118 per la nostra zona; la misericordia di Gallicano, impegnata sia in attività di assistenza che di protezione civile e molti altri ancora, tra cui l'associazione per la difesa degli animali l'Arca della Valle che, oltre allo stand, ha organizzato presso il campo Polivalente una maratona di Zumba. Il tutto per raccogliere fondi in favore degli animali bisognosi.

UNA SOTTOSCRIZIONE IN FAVORE DEI "SORRISI NATALIZI"

In ricordo di Maria Pia Bertoncini

FORNACI – *Il 21 febbraio scorso improvvisamente ci ha lasciato la nostra cara collega Maria Pia Bertoncini.*

L'incredulità, lo sconforto e il dolore si sono presto uniti al rimpianto per la perdita di una persona veramente speciale, che in ogni momento della sua vita ha saputo dimostrare rare doti umane e professionali. Noi che abbiamo condiviso con lei tanti anni della sua lunga carriera di insegnante, ricordiamo con affetto e nostalgia la grande serietà e dedizione con cui si è spesa per la scuola, manifestando sempre grande professionalità, scrupolosità sul lavoro e profondo senso del dovere.

Per noi colleghi ha sempre rappresentato un sicuro punto di riferimento, per la disponibilità e la passione con cui si dedicava alle tante attività sperimentali portate avanti in quegli anni – la promozione della lettura, la multimedialità, l'intercultura – frutto di continue discussioni, aggiornamenti e riflessioni condivise, a cui Maria Pia contribuiva con la sua fine acutezza di giudizio e una grande onestà intellettuale. Ma soprattutto ci piace ricordarla per la determinazione con cui affrontava ogni piccola o grande sfida della vita scolastica: non l'abbiamo mai vista arretrare di fronte a nessuna difficoltà, sempre pronta al dialogo con tutti, parca di parole, ma così attenta ad ascoltare, a capire, a cercare soluzioni.

Con i suoi alunni ha sempre mostrato una grande umanità: amorevole con i bimbi più piccoli, ma in special modo dedita all'ascolto e alla comprensione dei più grandi, con cui amava instaurare un dialogo franco e aperto, sapendosi guadagnare l'affetto e la fiducia anche dei più schivi. Con noi colleghi, pur mantenendo la sua innata riservatezza, si è sempre dimostrata disponibile e generosa, consolidando nel corso degli anni un rapporto di lavoro stimolante e costruttivo e un'amicizia fondata sulla stima e sul rispetto reciproco, che è durata anche oltre il periodo della scuola.

Perciò vogliamo ricordarla qui, assieme a tutte le persone che l'hanno conosciuta e hanno potuto apprezzarne le qualità, e rammentando la grande generosità che l'ha sempre motivata nella vita e nel lavoro, vorremmo raccogliere in suo nome un piccolo contributo da versare al Fondo "Sorrisi Natalizi", destinato alle famiglie in difficoltà del nostro Comune. Ci pare un bel modo per tenerne vivo il ricordo e l'esempio presso quanti hanno condiviso con lei un pezzo di strada.

Grazie, Maria Pia.

I colleghi

LA SOTTOSCRIZIONE È APERTA ANCHE AD AMICI E CONOSCENTI

Chi intende partecipare all'offerta può contattare uno degli insegnanti elencati, che provvederanno a consegnare le offerte al Giornale di Barga entro la fine di luglio:

Gabriele Rigali 0583 758968, Franca Bianchi 0583 709550, Roberta Turri 0583 724118.

LA CAPPELLA ITALIANA NELLE ISOLE ORCADI

Sono Luigi Pierotti e sono socio della associazione C.O.C.A.I.S nella Scozia. Con un gruppo d'Italiani siamo andati alla Isola di Orkney in Scozia per visitare la Cappella Italiana. Fu edificata dai prigionieri Italiani durante la seconda guerra mondiale. È un meraviglioso ricordo dei 1.200 prigionieri che vissero internati in questa lontana landa della Scozia e che insieme costruirono questa cappella con pezzeti di ferro, sassi e legno che erano sparsi ovunque nel campo di concentramento. Un gruppo, con a capo un artista di nome Chiocchetti dal nord Italia al capo, ha costruito la Cappella nel 1943.

Mi piacerebbe che questa testimonianza della nostra storia in Scozia fosse ricordata.

Luigi Pierotti

UNA LETTERA DALL'ARGENTINA

N.d.R. *Questa lettera è bellissima così. Senza correzioni. Con questo italiano che viene dal cuore e con questo amore per Barga che traspare da queste righe.*

Cari Amici di Il Giornale di Barga:

Vi faccio sapere che sono ringraziatto per habere notizie di cuesta terra che e pure un poco nostra per mezzo di vostro giornale dove siamo visutto in un tempo che sembra tanto lontano (Mayo 1994 fino a Junio di 1995 e dove e nato il nostro figlio Marco nel hospedale di San Francesco) pero sempre vicino al nostro cuore.

Economicamente mi e imposibile cuesto abonamento perche nostra situazione economica e un poco stretta pero sempre sara una alegria molto bella se podete farme arrivare cualche notizia e pure perche sara una insegnanza per il nostro figlio che ya e in la universita di medicina pero sempre aspetta che io o la sua mamma le fa arrivare notizie della terra dove e natto pero mai si dimendica.

Scusate per il fatto de non sapere scribere benne in Italiano (Per piu che siamo figli di Italiani emigrate a Argentina nel 1950) e vi prometto che in prossima volta vi faro arrivare una fotografia della nostra famiglia.

Un forte abbraccio a tutti voi e siamo a vostra disposizione per cualche cosa che volette sapere della Argentina.

Pascual Antonio Scampitelli

A PROPOSITO DELL'OSPEDALE UNICO UNA VOCE CONTROCORRENTE

È probabile che questa mia susciterà polemiche e forse sarà anche irrisa perché si colloca fuori dal coro generale che vede tutti coinvolti, eccitati e accecati dalla prospettiva dell'ospedale nuovo e unico per tutta la valle.

Traggo la motivazione a queste mie considerazioni dall'intervento del consigliere regionale, l'amico Ardelio Pellegrinotti, apparso sulla Nazione di domenica 12 maggio. a sostegno dell'ospedale unico e che termina con queste parole:

"su questo metto a disposizione il mio impegno…"

Caro Ardelio, ma quale impegno? Quello che tu e i tuoi colleghi dirigenti della sinistra, da Marcucci a Remaschi a Mariani avete profuso in questi anni per ottenere il bel risultato di una divisione che sta lacerando la valle su una idea costruita a tavolino e che, secondo me, non affronta e non risolve i veri problemi della nostra gente? Soprattutto quelli socio-sanitari? Con la Regione e la Asl tutti d'accordo a investire un capitale ingente (quanto?) per cementificare ancora il nostro territorio.

Nel mentre che da tutte le parti si fanno proclami perché cessi la speculazione edilizia; nel mentre che si sostiene che il rilancio dell'edilizia può avvenire solo nel recupero dell'esistente, nel risanamento degli edifici (privati e pubblici) che già appartengono al nostro patrimonio, ci si esalta e ci si eccita sull'idea di costruire un nuovo ospedale che costerà una cifra enorme (in questo momento di grave crisi economica) che, comunque sarà pagata (quanto, quando, come?) dai cittadini. Non è bastato l'esempio dell'ospedale nuovo di Lucca!? (costi lievitati fuori da ogni controllo, superficialità ed errori progettuali, debiti a causa del "Finanza di progetto" che i cittadini lucchesi, e non solo, dovranno pagare per molti anni futuri, mancanza di altri soldi per poter utilizzare a scopi sociali e sanitari le vecchie strutture di Campo di Marte).

È mancata la capacità di ascoltare la gente e i suoi reali bisogni. E' mancato il coraggio di un progetto che continuasse, migliorandola e razionalizzandola per renderla adeguata ai servizi necessari, l'integrazione fra i due pregevoli presidi ospedalieri esistenti: il Santa Croce di Castelnuovo e il San Francesco di Barga. Con quello che sarà destinato alla nuova controversa struttura quanto si poteva migliorare sulla viabilità per rendere più agevole il collegamento fra i due ospedali?Quanto si potevano migliorare i servizi ospedalieri per assicurare ai cittadini della valle una qualità migliore della vita e più sicurezza?Che saggezza c'è nell'aver investito, nel passato anche recente, miliardi di lire e milioni di euro su queste strutture per poi, oggi, decidere di smantellarle? E chi si prenderà la responsabilità di continuare, in questi anni prossimi, prima che si arrivi alla nuova struttura, ad investire soldi per salvaguardare il livello di sanità necessaria, su ospedali destinati ad essere abbandonati?

La" sinistra" che ha responsabilità politica nella valle, nella provincia e nella regione, quale concezione ha della storia delle nostre comunità? Questi ospedali esprimono l'identità di generazioni passate, di operatori che hanno servito le comunità dando prestigio alle strutture e servizi di qualità ai cittadini per anni e anni; appartengono alla storia e sono la storia dei nostri paesi, dei nostri emigranti.

Poi, caro Pellegrinotti, c'è un altro aspetto che non torna e che denuncia una leggerezza dei nostri governanti (ai vari livelli). Ad ogni stormir di foglia si cambiano indirizzi e strategie. Mi pare di ricordare che pochi anni fa, con le precedenti amministrazioni comunali delle due cittadine, si concordava e si plaudiva con l'assessore e il presidente della Regione, con i sindaci di Barga e di Castelnuovo, ai piani di integrazione e di sviluppo, per i due presidi, garantendone i finanziamenti necessari. Che fine faranno o hanno fatto questi progetti?

Il sindaco di Barga non ha avuto coraggio di sostenere una posizione in difesa del San Francesco. Penso sia stato un grave errore ed una debolezza. Deve aver pensato che i suoi santi protettori, che hanno in mano le sorti politiche della valle, quelli che hanno peso in regione, avrebbero giocato a favore di Barga e così si è accodato alla scelta comoda e al coro per l'ospedale unico. Oggi si è dovuto svegliare in una realtà imprevista e fallimentare.

Troppo tardi.

Paolo Pieri, Lucca

Non era insolito, nei primi numeri di questo giornale, che Bruno Sereni invitasse i lettori a sostenerlo. Invito, cari amici, ancora oggi validissimo

Pacioni Pierluigi e Figlio
Termoidraulica
stufe e caminetti
caldaie a legna
pannelli solari
impianti di riscaldamento
a pavimento e sanitari

Fornaci di Barga, Loc. Loppora tel 0583 709307

TAXI AUTOBUS SERVZI TURISTICI E DI LINEA
autoservizi
BIAGIOTTI
www.biagiottibus.it
info@biagiottibus.it
Skype: biagiotti.bus
fornaci di barga
via della repubblica, 403
tel. e fax +39 0583 75113
Servizio
TAXI
Sergio: 348 3580424
Rudy: 348 3586640
Stelya: 393 9451999
Bus da 16-19-20-36-56 POSTI
Noleggio auto e minibus 8 posti

PREPARATI AL SOLE
cattura l'energia con i pannelli solari
ti offriamo installazione e assistenza
a prezzi vantaggiosi
ALESSANDRO GONNELLI
Via G. Pascoli, 2 PT - BARGA
Tel e Fax 0583 723733 - Cell. 348 6920242
PARA DIGMA

Ricordando Renzo e Carla Marchetti

Voglio ricordarli così. Giovani, belli, vicini nel lavoro, negli svaghi (gli amici, la pesca, le marce), nelle serate al Capretz, lui al biliardo e lei a giocare a carte.

Se n'è andata anche lei, a 76 anni, 21 anni dopo il Renzino che ci lasciò improvvisamente una notte di agosto, con ancora le canne da pesca sulla macchina ed i bachini appesi allo specchietto.

Nonostante la brutta malattia con la quale abbiamo "sbattagliato" per 25 lunghi anni, la Carla era rimasta giovane nella testa; risoluta e generosa; aggiornata e attenta a quello che accadeva; sempre pronta alla battuta e con intatta la voglia di arrabbiarsi davanti alle ingiustizie.

Amava Barga Vecchia, le sue feste e la gioventù. Ricordarla con allegria è forse il modo migliore.

Voglio, con l'occasione, ringraziare le mie amiche più care, l'Emilia, le ragazze della Medicina di Barga, il dott. Alessandro Salvi e tutte le persone che mi sono state vicine e che lo sono ancora con affetto.

La figlia
Anna Maria Marchetti

RINGRAZIAMENTO

Caro Direttore
sono a ringraziarla, a nome di tutta la famiglia Robazza, del ricordo di mio figlio Michele pubblicato sul giornale dello scorso mese. È molto bello vedere che il ricordo di una persona vissuta a Fornaci per un breve periodo della sua vita è ancora vivo nella mente e nel cuore delle persone. Grazie di cuore a tutti per l'affetto e la testimonianza ricevuta in questo tragico momento.

Pietro Robazza

In ricordo di Marco De Candussio

Fornaci non dimentica e non dimenticherà mai la tragedia di Genova che l'ha colpita così duramente con la morte di Marco De Candussio, ufficiale in servizio presso la Capitaneria di Porto di Genova e del pilota del porto Michele Robazza, legato a Fornaci dai tempi dell'infanzia.

Fornaci non dimentica così come il dolore non si attenua nei cuori delle famiglie rimaste colpite da questa tragedia. Proprio qui, nel nostro paese, risiedono familiari di Marco De Candussio: i suoi genitori e la sorella Ilaria, nonché i genitori della moglie Paola De Carli.

Ci vorrà tempo, tanto tempo, per superare tutto questo mentre mai e poi mai potrà passare in secondo piano per loro il ricordo di Marco a cui non solo i familiari volevano bene, ma che a Fornaci era conosciuto e benvoluto da tutti.

Tante per questo sono state le dimostrazioni di solidarietà espresse in queste settimane alla famiglia De Candussio e De Carli. Da Fornaci, ma un po' da tutta la vallata.

E proprio per questo la sorella di Marco, Ilaria, ci invia, a nome delle due famiglie, questo messaggio:

A nome della famiglia de Candussio e della famiglia De Carli ringrazio pubblicamente l'intera comunità della Media Valle. Abbiamo ricevuto innumerevoli gesti di solidarietà, affetto e amore ai quali certo non rimaniamo indifferenti.

Siate consapevoli che la vostra vicinanza ci aiuta giorno per giorno a sopportare una tragedia così enorme. Grazie di cuore a tutti.

Ilaria de Candussio

La prematura scomparsa di Alessio

Ancora una volta Fornaci è stata duramente colpita dal lutto per una giovane vita stroncata.

Il 26 maggio scorso, un infarto si è portato via la giovane vita del fornacino Alessio Gigli che ci ha lasciato, all'improvviso e drammaticamente, a soli 35 anni.

La notizia si è diffusa in paese e sui social network immediatamente anche perché Alessio era largamente conosciuto. Attualmente lavorava come manovale ma per due anni aveva gestito il pub "La Gabbia dei Matti" in Fornaci vecchia, ex pub La Galera. Per questa ed altre esperienze era molto conosciuto in paese. Ed anche benvoluto. Come è stato dimostrato dalla enorme e silenziosa folla che pochi giorni dopo ha preso parte ai suoi funerali officiati nella Chiesa del Cristo Redentore da don Antonio.

Alessio raggiunge la madre Mara, anche lei conosciuta e benvoluta a Fornaci, scomparsa appena un paio di anni fa ancora giovane.

Per Fornaci un altro lutto pesante quello per Alessio; che troppo presto ha dovuto lasciare questa vita terrena, ma che sicuramente non sarà mai dimenticato dai tanti che gli hanno voluto bene.

Al babbo, a Monica, agli zii, alle persone a lui vicine, giungano le nostre affettuose condoglianze.

In ricordo di Dino Bertoncini

Nei giornali scorsi riportavamo della scomparsa del caro Dino Bertoncini, avvenuta in Australia il 5 febbraio scorso.

L'amico Stefano Angelini, da Melbourne, gli dedica questo ricordo.

Ho perduto un amico. Un amico nel vero senso della parola.

Dino Bertoncini, per me era il Nonno; io per lui, il Bimbo.

Conoscevo Dino da tanti anni, con le nostre famiglie siamo sempre stati vicini ed in questo lungo tempo ho potuto costatare la bontà di quest'uomo, l'onestà, il rispetto, l'altruismo. Trovare un amico è facile, difficile è trovare quello vero; raro trovare quello onesto. Lui era tutto questo ed anche di più.

Se ne è andato dopo che è stato colpito da un male crudele che per anni l'ha tormentato; accettando la sua malattia con rassegnazione, senza scomporsi, senza un lamento. Anzi, consolava gli altri e io ne sono testimone.

Quando persi Maria una crudele depressione mi colpì e mi lasciai andare ed in quel periodo mai mi mancò una sua telefonata:

- sono il Nonno, Bimbo, come stai?

Mi sentivo in imbarazzo, a disagio, cosa rispondere? A lamentarmi, sapendo quello che passava, sarebbe stata una offesa. E invece era proprio lui a darmi coraggio, liquidando il suo stato con poche parole:

- Bimbo… non soffro, non ho dolori, sono solo un poco debole.

Mi ricordo con piacere gli anni in cui con Dino e la sua Vittoria si stabilì che il sabato sera era riservato alla sfida dello scopone, salvo impegni. Si iniziò in compagnia dei carissimi Mario e Ada Santini e la sfida non veniva mai chiusa se non con un bello spuntino.

Quello svago e quell'impegno puntuale proseguirono anche dopo che Mario e Ada rientrarono in Italia. E fino a quando non venne poi a mancare la mia Maria. Furono comunque bei momenti, belle ore passate insieme.

Gli anni sono passati e da quando Dino si è ammalato ho assistito impotente al peggiorare continuo della sua salute; a quell'uomo che prima è stato ridotto ad una poltrona e poi al ricovero.

Non ho mai abbandonato Dino e la sua Vittoria in questo periodo. Ho continuato sempre a stargli vicino e ad andarlo a trovare ed anche quella visita è diventato in rito immancabile tra di noi. L'ultima volta che sono stato a trovarlo era quasi alla fine, in stato di incoscienza, ma quando l'ho chiamato con il soprannome affettuoso che ci eravamo affibbiati ha alzato di scatto la testa, riconoscendo la mia voce ed aprendo per un istante gli occhi.

È stato l'ultima volta che ci siamo guardati ed in quel momento ha capito che Dino mi avrebbe presto lasciato. Con le lacrime agli occhi, sopprimendo i singhiozzi, gli ho accarezzato la testa e gli ho detto:

- Ciao Nonno, non ti dico Addio, ma arrivederci. Ci ritroveremo prima o poi tutti. Rifaremo insieme lo scopone, anche con Mario e Ada.

Ai suoi cari, a Vittoria, a Patrizia e famiglia, dico di cuore: non tormentatevi. Dino sarà sempre vicino a voi, vi aiuterà e vi proteggerà dal mondo dei giusti.

Stefano Angelini
(Melbourne)

Nel secondo anniversario della scomparsa di Nico Giannotti

15 giugno 2013

Ciao Nico,

oggi sono due anni che ci hai lasciati.

Quel maledetto 15 giugno 2011 tu sei volato tra gli angeli, lasciando i nostri cuori nella più completa disperazione.

I giorni passano… si vive… si sopravvive, ma il dolore, quella morsa allo stomaco, non passa mai.

Ogni foto, ogni luogo, ci riporta al tuo magnifico ricordo. Ricordi di una vita felice, in cui tutti ci sembrava perfetto, perché tu eri perfetto.

Non c'è giorno che il tuo sorriso non sia dinnanzi ai nostri occhi; sei lontano da essi ma incredibilmente vicino ai nostri cuori.

Ci manchi tanto…

I tuoi genitori
e la tua sorellina Asia

PAISLEY (SCOZIA)

Dante Toti

A Paisley, in Scozia, dove ha vissuto una lunga, proficua ed intensa esistenza e dove si è fatto ben volere in tutta la comunità italiana e barghigiana e cardosina in particolare, si è spento il 27 maggio scorso il carissimo amico di questo giornale, il cav. Dante Toti. Aveva 98 anni.

La sua famiglia era originaria di Cardoso, ma Dante si è sempre sentito un barghigiano autentico ed è stato sempre legato a questa terra dove oggi risiede ancora la figlia e dove sono tanti i legami con la sua famiglia.

Ex corrispondente consolare italiano, Dante si è distinto nel mondo del lavoro avviando e gestendo a Paisley attività di successo e dando un futuro a figli e nipoti. Per tanti anni era stato il titolare dell'apprezzato ristorante di Pesce e Patate "Allans Snack bar" in Storie Street .

Marito in prime nozze della compianta Marianna Castelvecchi, si era poi unito in matrimonio con Theresa Giusti, scomparsa alcuni anni orsono.

Amante dei viaggi, amante soprattutto della terra della sua origine, fino a quando la salute glielo ha permesso era solito venire spesso a Barga e non mancava mai, in quelle occasioni, di venire a trovarci in redazione informandosi sempre con passione ed entusiasmo delle novità barghigiane.

Con la sua scomparsa se ne va indubbiamente uno degli ultimi illustri rappresentanti della nostra emigrazione del secolo scorso in Scozia e per questo, e per l'amicizia che nutrivamo per lui, ci sentiamo oggi di ricordarlo con affetto.

Lascia i figli Anna, Diana e Allan, la nuora Lynn che amava definire la sua "stella polare", i nipoti e gli affezionati nipotini Alessia e Dario.

Nel trentesimo anniversario della scomparsa di Beppino Piacentini

Il 9 giugno ricorre il trentennale della morte del caro Beppino Piacentini di Saltcoats, figura largamente conosciuta e stimata della nostra emigrazione in Scozia.

Nel triste anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e tanto rimpianto le figlie Lidia, Luana, Laura, Loretta e Linda, i generi, i nipoti, la sorella ed i parenti tutti.

AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)
Numero diretto diurno, notturno e festivo
Tel. 0583 723808 - Cell. 348 6034085
Si esegue anche la fornitura e la posa in opera di
MARMI, GRANITI E BRONZI
Delle migliori marche nazionali ed estere

DUE PAROLE CON IL MISTER DELLA MASSESE

Fabrizio Tazzioli, il "mago di Barga"

BARGA – Tra le glorie barghigiane del calcio di ieri e di oggi non si può non dedicare un contributo a Fabrizio Tazzioli, allenatore professionista di lunga data che ha maturato una grande esperienza soprattutto nei campionati di Serie C. Da noi anche conosciuto anche come Gino, attualmente viene definito dalla stampa sportiva il "Mago di Barga". E non a caso visto che in soli due anni, chiamato a rimediare ad una brutta situazione di crisi in casa della Massese, l'ha portata a metà di campionato a qualificarsi e poi a vincere i play-off salendo in serie D e, quest'anno, a disputare un campionato da record, raggiungendo dopo una partenza in sordina il secondo posto in classifica e sfiorando di un soffio la promozione in Serie C 2.

Il tutto collezionando, in una stagione in crescendo, 67 punti, con 20 vittorie, 7 pareggi e 7 sconfitte e rimediando ad una partenza sfortunata che alla giornata numero 12 vedeva i bianconeri all'undicesimo posto. Da allora in poi ritmi da primato, da primi in classifica e da qui il meritato secondo posto che purtroppo è servito a poco in termini di promozione, ma che comunque ha confermato che il nostro Fabrizio, castelvecchiese doc, nato a Barga il 26 gennaio del 1961, è davvero il "mago di Barga".

Quando è a Barga Fabrizio ama stare con i suoi cari, nel bel podere di famiglia che ha ristrutturato nel Canto di Rapognana, dove soprattutto si sta specializzando come vignaiolo, tanto da produrre eccellenti Sirah e Merlot, un hobby che lo rende molto orgoglioso. Ma nel lavoro è un tecnico di grande esperienza che ha conseguito tutte le specializzazioni, sufficienti(mai dire mai) per allenare anche in serie A.

È l'unico allenatore professionista della nostra zona e da professionista ha collezionato 300 panchine, due campionati vinti, nessuna retrocessione e diversi play-off all'attivo.

"La mia carriera è cominciata due volte a Barga – ci racconta – *dove ho iniziato a giocare e dove ho iniziato anche ad allenare una prima squadra"*.

A scoprirlo ed a lanciarlo dalle giovanili del Barga furono due appassionati che di calcio se ne intendevano davvero, l'indimenticato Salvatore Piacentini ed Italo Fabbri che gli permise l'ingresso nelle giovanili del Bologna.

Erano gli anni '70. Tutto stava andando per il meglio, ma un brutto infortunio gli precluse la possibilità di sfondare e di accedere ai piani alti.

A 32 anni il cambio di rotta quando il Barga lo chiama ad allenare la prima squadra nel campionato di Promozione, ai tempi di un altro indimenticabile personaggio del calcio barghigiano, il DS Franco Da Prato e della presidenza di Enzo Simonini e Giuliano Luti. Da qui inizia la seconda vita calcistica di Gino. Fu una bella annata che gli garantì le attenzioni del Castelnuovo che l'anno dopo gli affidò la squadra in Eccellenza. Tazzioli portò subito i gialloblù in Serie D e proseguì con due eccellenti stagioni nelle quali sfiorò di pochissimo la Serie C.

Arrivò infine l'ingaggio nei professionisti con la panchina affidatagli dal Pontedera. Poi le panchine di Carrarese, Livorno e Cesena, in quella che era la vecchia C1; Poggibonsi in C2 ed infine quattro anni a Castelnuovo Garfagnana ed ancora a San Marino e con la Sangiovannese in serie C2.

Ritorna infine a Carrara allenando la formazione nel campionato di serie D. Il calcio per lui è passione ed anche una professione ormai, ma non ci pensa un minuto a fermarsi per una stagione per poter seguire le pratiche ed i viaggi all'estero per l'adozione di due splendidi bambini.

Fabrizio ricomincia la sua carriera a fine 2011, quando la Massese lo chiama a risolvere una situazione complicata. Due anni eccellenti che confermano che Fabrizio è davvero in grado di far grandi magie.

E per il prossimo anno? A Massa le porte per lui sono apertissime. Ma se arrivasse qualche proposta da categorie superiori...

BILIARDO

Alberto Turicchi ai campionati nazionali

BARGA – Ancora una volta parliamo del barghigiano Alberto Turicchi, 52 anni, per tutti il Tari, da sempre animato da una grande passione per il biliardo.

Alberto si è recentemente qualificato per le finali del Campionato Italiano di prima categoria, specialità cinque birilli, che si disputerà a St. Vincent il prossimo 28 giugno. Milita nella Prima Categoria da tempo, che è il gradino subito a ridosso delle categorie più importanti, quelle dei professionisti e dei nazionali, ma è la prima volta che si trova ad arrivare al campionato tricolore anche se non è nuovo a finali e gare di rilievo.

Ha vinto un paio di titoli regionali, un campionato provinciale ed ha vinto anche il campionato italiano a squadre, ma per la prima volta si troverà testa a testa con i più forti elementi nazionali.

La qualificazione è arrivata al termine di un lungo e difficile cammino a livello provinciale: otto prove di selezione al termine delle quali si è classificato al secondo posto che a fine giugno gli consentirà di incontrare gli altri 128 partecipanti del Campionato italiano.

Alberto parte per St. Vincent ben sapendo che si troverà ad affrontare alcuni mostri sacri del biliardo, dotati di strutture e di possibilità di allenarsi alle spalle ben diverse da quelle del nostro giocatore. Alberto, che abita in questa nostra piccola, grande Valle, si allena da solo, grazie alla disponibilità del Circolo "Rita Levi Montalcini" di Barga che gli ha messo a disposizione il suo tavolo da biliardo. Dunque già un miracolo essere arrivato alla finale nazionale ed un miracolo che Alberto faccia sempre grandi risultati in Prima Categoria. Ma siccome non c'è due senza tre, chissà che non arrivi un nuovo miracolo e che dal solitario tavolo del centro anziani di Barga nasca alla fine qualche importante soddisfazione e soprattutto Alberto non compia un'altra impresa. Le doti tecniche e la tecnica non gli mancano e quindi non ci resta che sperare in bene.

KARATE - KUMITE

Marco Campoli alle finali nazionali di Kumite

LIDO DI CAMAIORE – Grande ed inaspettato successo per la squadra di Karate Activity Black Dragon di Gallicano domenica 19 maggio al palazzetto di Lido di Camaiore, dove si sono disputate le qualificazioni di kumite esordienti B (14-15 anni) per i campionati nazionali cinture marroni/nere.

Per i colori della formazione gallicanese diretta dal maestro Claudio Menchini, partecipava il karateka di Fornaci Marco Campoli categoria 50 kg che con uno splendido secondo posto ha staccato il biglietto per le finali nazionali. Il tutto al termine di 3 incontri tiratissimi con avversari anche più esperti.

La finale se pur persa di misura, dimostra la notevole crescita di questo promettente atleta che nonostante i molti impegni scolastici, non ha fatto mai venir meno la sua determinazione nel centrare questo obbiettivo.

PROBLEMI DI UDITO?
vuoi fare un controllo gratuito
nei nostri centri più vicini?
Centri Acustici AUDiX
gli unici sempre aperti in Garfagnana e Media Valle
tutte le mattine dalle 9 alle 12
CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932

Nardini liquori, sciroppi e non solo
La Nardini, antica fabbrica di liquori è nata a Barga intorno al 1890. Da allora ha sempre indirizzato la sua produzione più sulla qualità dei suoi prodotti che sulla quantità. Produce liquori divenuti ormai famosi tra i quali spicca il rinomato **«Leone 70»**, speciale per punch bianchi e al caffè. Inoltre presenta una vasta gamma di **bagne** per pasticceria, liquori dolci e secchi e da alcuni anni la linea del sottobosco **«Profumi e Sapori di Bosco»** che comprende mirtillo, lampone, mora, ginepro, fungo porcino, castagna, ape amaro.Tradizione ed esperienza della sua produzione si fondano su un unico risultato: la **QUALITÀ**
Loc. Loppora - Fornaci di Barga (LU) - Tel. 0583 709001 - 709312 **nardini@nardiniliquori.com :: www.nardiniliquori.com**

La Uno made in Barga vince il "rally degli Eroi"

IL CIOCCO – Ne resterà soltanto uno, recitava un celebre film che parlava di immortali e di immortalità. Di certo la competizione che si è svolta domenica 12 maggio al Ciocco non ha restituito l'immortalità alle povere, vecchie auto che ne sono state protagoniste, ma ha permesso loro di comportarsi da eroine e come da eroine di morire o di vincere eroicamente.

Così la prima edizione barghigiana del rally degli Eroi, manifestazione a metà tra la competizione sportiva impegnativa e la zingarata, organizzata dall'Associazione Latitudini con la collaborazione di Ciocco Drive Event, che ha richiamato nella tenuta e sui percorsi del Ciocco una cinquantina di squadre il cui eroe principale era una vecchissima auto. Auto immatricolate prima del 1999, spesso destinate alla rottamazione, ma rispolverate e ridisegnate per partecipare a questo impegnativo rally a oltranza: un percorso con tratti anche difficoltosi, su cui girare ininterrottamente per 12 ore cercando di non distruggere il proprio mezzo.

Le auto e le squadre dovevano interpretare un tema a loro scelta e al Ciocco si sono veramente sbizzarriti… c'era la Papa Mobile, quelli della Uno Bianca, i Pescatori, gli Hawaiani, … C'era anche l'auto de L'esercito, una Uno del 1993 tutta rivisitata ed addobbata a Barga in quel delle officine Tecnocross e proprio il team barghigiano alla fine l'ha spuntata meritatamente.

CALCIO AMATORI

I Gatti vincono anche la Supercoppa

BARGA – I Gatti Randagi non perdono il vizio e sul sintetico di Altopascio si aggiudicano anche la Supercoppa AICS. I biancoverdi hanno acquisito il diritto di disputare la finale dopo aver vinto il campionato di I serie e sconfitto i campioni della IV serie del Segromigno in Monte nella semifinale dello scorso 18 maggio. In finale trovano i campioni della II serie del Chiesina 2010, che nella seconda semifinale hanno battuto il Giardino FC, vincitore dalla III serie. Mister Mori mette in campo Agostini, Adami, Renucci, Catarsi, Bonaccorsi, Innocenti, Bertolozzi, Reverberi, Novella, Biagioni, Rinaldi. Una gara combattutissima, ma sempre dominata dai biancoverdi che vanno in rete con Rinaldi e poi con una doppietta di Novella. 3-2 il risultato finale e i "Gatti" portano a casa il secondo trofeo della stagione, legittimando, se ce ne era bisogno, il trionfo nel massimo campionato AICS della provincia di Lucca.

Sport a scuola: giovani atleti in evidenza

BARGA – Grande festa dello sport lo scorso 22 maggio presso il mini campo di atletica alle scuole medie a Barga, dove si è svolta la fase di istituto dei giochi sportivi studenteschi per le classi prime del comprensivo barghigiano.

Inserita nel progetto del collegio dei docenti "crescere con lo sport" la manifestazione aveva anche la funzione di selezionare la classe che rappresenterà la scuola nella successiva fase provinciale.

Erano presenti le quattro sezioni prime al gran completo; gli studenti hanno gareggiato nel triathlon (60 metri, salto in lungo e lancio del vortex) con ottimi risultati complessivi, favoriti anche dalla splendida mattinata di sole. Per tutti medaglia di partecipazione offerta dal comune e consegnata dall'assessore Renzo Pia, coppa poi alla sezione A che si è imposta come classe. A livello individuale grande lotta fra atleti e atlete delle varie sezioni con, alla fine, vincitori nella media delle tre prove, per le femmine Vanessa Palla e per i maschi Sebastian Giunta.

Luigi Cosimini

Al campionato italiano Karate Sportivo AICS

CERVIA – Anche quest'anno a Cervia (RA) si sono disputati, in collaborazione con la Fijlkam, i Campionati nazionali di Karate Sportivo di AICS (Associazione Italiana Cultura Sport), che hanno visto sfidarsi sul tatami i migliori interpreti della disciplina a livello nazionale.

La manifestazione è iniziata venerdì 26 aprile con la gara di kata ed è proseguita sabato 27 con il kumite; molti gli agonisti in gara. Da registrate che per quanto riguarda il Goshin-Do Karate di Barga, nella Classe Seniores categoria + 90 Kg, Federico Sartini ha conquistato l'oro.

Domenica 28, invece, nella competizione a squadre (un banco di prova per gli atleti Toscani che saranno schierati nelle squadre CTR e CRAS agli Europei in Montenegro), la squadra della Toscana, dopo una serie di incontri vinti alla grande (a proposito, tra gli atleti toscani era ancora presente Federico che ha dominato i suoi incontri) si è fermata al 2° posto. Una onorevolissima piazza d'onore, comunque.

Il raduno dei tifosi Celtic a Barga

BARGA – Si è tenuto a fine maggio a Barga il IV meeting nazionale dei Celtic Supporters Club italiani; presenti tifosi biancoverdi provenienti da tutta Italia: da Milano, Saronno, Genova, Verona, Vicenza, Pescara e anche un folto gruppo direttamente dall'Ayrshire, tanto per rendersi conto della portata dell'evento. Come di consueto c'è stato il benvenuto delle autorità, con l'assessore Giovannetti, che ha accolto tutti i partecipanti, prima che si disputasse l'incontro di calcetto tra Barga CSC e The Italian Celts. Nella serata si è tenuta una gustosa cena tosco-scozzese alla Trattoria da Riccardo.

Infine nel pomeriggio della domenica tutti a sostenere il Celtic nella finale di Coppa di Scozia. Per la cronaca gli Hoops hanno battuto 3-0 l'Hibernian.

F.T.